

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 141

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Frampere 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem. L. 38 - stia. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Martedì 15 Giugno 1937 XV

VITTORIA DEI NAZIONALI IN SPAGNA

Alle porte di Bilbao

L'impeto delle "Freccie nere", e la fuga dei separatisti baschi

DURANGO, 14.

Continua l'investimento della città di Bilbao con azioni che si possono ormai definire di carattere locale in quanto si riducono per quanto riguarda la zona dove la cintura di ferro è stata sfondata, in azioni tattiche per l'occupazione di posizioni dominanti nel settore intorno alla città. Il numero dei prigionieri e il bolino di guerra fatti finora, sono così ingenti che non si può per ora fermare l'entità.

Torme di prigionieri

Sulla strada tra Larrabezua e Lesama l'invito speciale della città di Bilbao ha incontrato un convoglio di 48 autocarri, ciascuno dei quali trasportava 40 prigionieri. Tutti i prigionieri scortati vengono inviati verso le retrovie e internati. Essi si dimostrano molto abbattuti e considerano che ormai ogni resistenza dopo lo sfondamento della cintura di ferro è inutile.

L'investimento della città si sviluppa su tre direttrici: a nord-est dove operano le "Freccie nere" tra Derio e l'estuario del Nervion, ad est a sud di Bilbao dove i combattimenti si svolgono nel pomeriggio di oggi hanno portato all'occupazione del villaggio di Lesama, avvenuta «stamane», della collina di San Domingo, presa di assalto e occupata insieme al villaggio di Begona, nel primo pomeriggio. Begona è ad un chilometro da Bilbao e S. Domingo sorge su una collina di 363 metri e si trova a 3700 metri a nord-est di Bilbao.

Le "Freccie nere" hanno occupato Relerio e la loro azione si sviluppa ora convergente con l'ala destra lungo l'estuario del Nervion e il centro e l'ala sinistra lungo il fronte nord-est di Bilbao. Anche se le truppe nazionaliste sono alle porte della città, l'occupazione di essa dovrà forse essere rimandata a domani o posdomani per consentire alle varie colonne investitrici un assetto generale sul fronte intorno a Bilbao prima della sua occupazione.

Al posto d'onore

Nelle azioni di oggi la zona più importante dal punto di vista tattico dell'investimento di Bilbao è stata quella tenuta dalle "Freccie nere". Si hanno dei particolari sull'azione di ieri in questo settore. L'azione delle "Freccie nere" tendeva ad assediare l'avanzata dei "requetés" verso Bilbao e a demolire l'organizzazione difensiva, costituita dalle colline a nord di Munguia in modo da separare dall'avanguardia un contingente di 11 mila soldati baschi concentrati dal governo di Bilbao nel settore compreso tra Munguia ed il mare. Alle sedici di ieri l'ala destra nazionalista che occupava questo settore attaccava dopo una intensa preparazione di artiglieria le posizioni nemiche benissimo fortificate entro Munguia e il Gato. Passata Munguia che costituiva fino ad oggi il punto più delicato ed anche il punto più difeso del settore le "Freccie nere" hanno scalato divise in tre colonne al colle di Lauquintz a 5 chilometri ad ovest da Munguia, mentre un'altra colonna partiva dalle sue trincee davanti a Lamerceda verso il monte Iata, in direzione di Pleneta che è stata occupata.

L'esercito marxista in rotta, si ritirò. Il Governo basco ha abbandonato la città fin da ieri alle ore 16 per stabilirsi a Santander.

Dopo l'accordo per il non intervento

ROMA, 14.

Perché l'accordo tra le Potenze sul controllo navale possa entrare in funzione è necessaria la risposta favorevole dei Governi di Burgos e di Valencia alla nota delle Potenze stesse. Infatti il sistema di garanzia concordato, per poter funzionare convenientemente, ha per presupposto la collaborazione delle due parti belligeranti, esso cioè presuppone non soltanto l'accettazione, ma la leale osservanza da parte dei due Governi spagnoli. Senza la preventiva accettazione da parte dei Governi di Burgos e di Valencia il controllo non potrebbe più aver luogo, perché il rifiuto da parte di questi, e tanto più di uno di essi, di astenersi in avvenire da qualsiasi azione contro il naviglio in servizio di controllo, equivarrebbe al confessato proposito di aggredire nuovamente.

Il che, rileva la Tribuna, non soltanto legittimerebbe la rinuncia a partecipare ulteriormente al controllo da parte delle due Potenze che furono già vittime di aggressioni, ma renderebbe impos-

sibile la pretesa delle altre due Potenze a richiedere l'ulteriore partecipazione delle due prime al controllo, e tanto meno ad esercitarlo da sole. Ma non basta soltanto assumersi l'impegno di rispettare la Potenze controllanti, si tratta poi di osservarlo. E di vuole una buona dose di ottimismo per ritenere che il Governo di Valencia farà fede alla parola data. Gli atti di aggressione già compiuti da Valencia solo cronologicamente appartengono al passato, poiché lo spirito dei fatti onde essi furono l'espressione e il risultato è tuttora vivo e operante.

Non bisogna mai dimenticare che dietro Valencia c'è sempre Mosca, la quale persegue un programma diametralmente opposto a quello che, con uguale sincerità, ma non con eguale fermezza, persegue la quattro Potenze europee. Mosca vuole la guerra per la Rivoluzione, vuole cioè che, attraverso un falso schermo di complicazioni nazionali, le forze militari di alcune grandi Potenze siano poste gradualmente e fatalmente al servizio della rivoluzione bolscevica, che le Potenze democratiche si scatenino contro le Potenze osside autoritarie, non già per i loro interessi nazionali e neppure per punire gli autoritarismi, che ciò non basterebbe a capovolgere, totalmente l'ordine civile europeo, ma per abbattere in esse il più forte ostacolo alla azione del bolscevismo.

Favorevoli alle notizie di pace in Europa sono invece le notizie che giungono dal fronte basco e che danno come imminente la caduta di Bilbao. La caduta della roccaforte del bolscevismo basco chiarirebbe enormemente la situazione, sia dal punto di vista interno che internazionale. Finirà la tresca dei separatisti baschi cattolici con gli emissari di Mosca.

I Legionari italiani caduti nella battaglia di Madrid

ROMA, 14

Ecco il quarto elenco dei Legionari italiani caduti in Spagna sul fronte di Madrid, nella battaglia dell'8 al 18 marzo:

Luigi Biranda; Alfio Tomaselli; Giovanni Teotini; Francesco Pisu; Luigi Franca; Luigi Rosella; Biagio Abate; Floreal Ferrari; Giulio Nerval; Luigi Cirelli; Torquato Del Rio; Vero Amore; Luigi Boretti; Giuseppe Delfino; Angelo Tofano; Enrico Lozzaretti; Giuseppe Mucca; Pasquale Papa; Giovanni Caldoro; Pietro Gori; Edmondo Lemma; Giulio Bernasconi; Alfredo Piani; Carlo Guzzi; Carlo Beltrame; Andrea Ganci; Francesco Marino; Paolo Amoruso; Giovanni Alfano; Francesco Rosi; Armando Coppini; Nicolò Caradonna; Umberto Manini; Edoardo Tancredi; Luigi Tomasini; Nicola Virgilio; Antonio Collantoni; Carlo Pucci; Adolfo Barsottini; Mario Ferrero; Gino Ortori; Guido Benfaremo; Emilio Capetta; Francesco Arduini; Francesco Modica; Adelmo Manara; Giovanni Sidi; Assunto Guadagni; Mario Girsino; Luigi Orlandi; Walter Girelli; Sestilio Maranzano; Orlando Tuzi; Giuseppe Capezzi; Attilio Caruso; Salvatore Cossu; Giovanni Torbetta; Arcangelo Ortu; Antonio Salemi; Giovanni Soru; Giovanni Zurro; Natale Manca; Giovanni Galeazzi; Domenico Mazzilli; Donato Bavosa; Nicola Badolati; Quintino Lio; Innocenzo Villa; Enrico Gobetti; Pietro Cucchi; Paolo Amato; Sanle Fichera; Mario Montagna; Torino Volpe; Nicola Carullo; Salvatore Parisi; don Paolo Francesco; Virgilio Flannini; Giovanni Trusnag; Vincenzo Barbato; Ugo Onofri; Federico Altieri; Adolfo Segnati; Salvatore Guerrieri; Mario Bison; Eremegildo Venturini; Emilio Tattini; Andrea Pacchioni; Tito Tozzo; Bruno Bianchi; Luigi Marchetti; Marcello Cassinelli; Felice Godini; Oreste Ruffini; Nicola Gallo; Giovanni Destino; Antonio Lucchi; Salvatore Maiarelli; Angelo Valvasori; Carlo Sampiero; Giuliano Mafezoni; Ippolito Antonelli; Giuseppe Baldoni; Vincenzo Pedaggio; Gino Goleto; Mario Pizzati; Egidio Pizzi; Edoardo Rondoni; Battista Iori; Agabito Di Girolamo; Ettore Risdonne; Vittorio Crisante; Mario Di Sibio; Arturo Antonelli; Domenico Carullo; Oliviero Giustizzieri; Pasquale Fiorini; Gaetano Di Mauro; Guglielmo Ghilardi; Sesto Pioratti; Bruno Carlini; Dario Ciarranti; Alvarez Ardinchi; Benso Bessi; Domenico Megale; Spartaco Scali; Ugo Nicolini; Ettore Baldoni; Elio Costa; Alessandro Lingardi; Enrico Moro; Leonardo Galati; Innocenzo Tanese; Domenico Castolo; Aldo Bonini; Vittorio Ga-

leazzi; Francesco Crinai; Ercolo Sersicco; Giuseppe Romano; Bruno Piro; Antonio Tutella; Pasquale Raus; Salvatore Cristoforo; Pietro Alonzi; Giuseppe Ferretti; Cesare Ragni; Bruno Bonafini; Ezio Nacci; Vincenzo Formica; Tullio Madrigali; Felice Pellegrini; Domenico Principessa; Vincenzo Paoloni; Vittorio Di Gisto; Giacomo Bottiglieri; Nicola Bogo; Giuseppe Valentini; Vincenzo Baldi; Luigi Colombi; Alessandro Tosi; Mario Tosi; Ugo Orlandi; Arturo Giuliani; Amedeo Ferrari; Giacomo Medagali; Virgilio Franchi; Alberto Giacobazzi; Michele D'Alessandro; Giuliano Iovinitti; Giuseppe Paoletti; Filippo Mastroluca; Gino Giannocci; Antonio Ferragalli; Luciano Palmieri; Paolo Di Curzio; Silva Cricchi; Giovanni De Biase; Renato Cantini; Gio. Battista Ghiumello; Mario Cicognani; Salvatore Palazzolo; Giuseppe Olimpo; Beniamino Taddeo; Luigi Gandossi; Edoardo Polzelli; Vittorio Partini; Vito Masaghi; Alfredo Domini; Abi; Clem-

te Fossan; Giuseppe Bracci; Diego Mura; Francesco Campagna; Giorgio Giuliani; Luigi Giudice; Sebastiano Foti; Pietro Cavanna; Giuseppe Bagnato; Ferdinando Mazzetti; Secondo Pasino; Sebastiano Mattana; Daniele Sanna; Domenico Miceli; Ottorino Meo; Fiorenzo Mino; Ivano Frediano; Attilio Rosati; Edoardo Ardinghi; Ettore Baldoni; Guglielmo Iovine; Ezio Nacci; Nello Ramorini; Adelmo Pieri; Francesco Nocella; Marcello Candido; Armando Potini; Pierino Antonelli; Petrucci; Angelo Lollobrigida; Francesco Alberti; Attilio Massi; Salvatore Leonardi; Nazzareno Mazzetti; Pasquale Antero; Michele Marone; Amerigo Bombolletti; Francesco Spittigliozzi; Luigi Fucchi; Luigi Agosti; Francesco Pala; Antonio Parisi.

Le salme sono state sepolte con gli onori religiosi e militari in uno dei cimiteri delle retrovie. Nella stessa battaglia i feriti furono 1994 di cui 123 ufficiali e 250 dispersi.

Cupi bagliori della tragedia russa

Il successore di Tukacevsky e il capo della flotta arrestati Rivolta soffocata nel sangue a Baku - Preannuncio di nuove stragi dato da Vorosiloff - Una protesta che avrà tragiche conseguenze - Diciassette ufficiali si tolgono la vita

BERLINO, 14.

Mentre perdura in tutto il mondo l'eco delle scariche di fucileria che hanno steso al suolo Tukacevsky, il «Napoleone rosso», ed altri sette alti capi militari russi ed hanno rivelato una volta di più come l'apparato statale russo si mantenga sul terrore e sulla strage che forse non varranno a salvarlo, secondo notizia pervenuta a Londra, è dramma dei «D.N.B.» il successore di Tukacevsky al vice commissariato della guerra generale tegoroff e il capo supremo della flotta russa ammiraglio Orloff sono spariti dalla scena pubblica come avvenne per Tukacevsky e per Gamarnik qualche settimana fa. Essi sono stati arrestati e non si dubita sulla loro sorte che sarà eguale a quella di tanti capi militari e politici, soppressi dalla ferocia di Stalin.

La prova di Blucher

Si apprende anche che Blucher, il capo dell'esercito rosso dell'estremo oriente, deve la sua salvezza all'aver consentito a far parte della giuria che ha pronunciato la recente condanna a morte. Egli ebbe una animatissima discussione con Stalin al Cremlino e si è difeso dalla accusa di aver aumentato la sua organizzazione militare, facendo valere la possibilità di un attacco giapponese contro la ferrovia transiberiana. Stalin gli ha chiesto di provare la sua fedeltà, condannando a morte Tukacevsky, il che Blucher ha fatto.

La Russia vive sotto l'incubo del terrore. Le esecuzioni pesano su tutte le forze militari sovietiche e del giorno d'oggi di Voroosiloff non è certo fatto per rianimare. In caso si annuncia la cancellazione dell'esecuzione che si appropinquerebbe, mentre vengono ripetute e confermate le accuse dirette contro gli ufficiali ongiustiziati il messaggio aggiunge che verrà presto convocato un Consiglio supremo di guerra con la partecipazione del Governo, e questo è un nuovo elemento che contribuisce a complicare la situazione e ad aumentare le incertezze.

L'ordine del giorno è stato letto in tutte le caserme. Motivo di grande interesse per lo sviluppo degli avvenimenti è di vero panico per l'alto comando è un passo del messaggio di Voroosiloff, dove si denuncia l'esistenza di altri nuclei contro-rivoluzionari dell'Esercito, non ancora smascherati. Si prevede, perciò, una nuova sanguinosa epurazione.

Un gesto di cadetti

Si apprende da Mosca che all'Accademia militare quando si è accolta l'eco dell'ordine del giorno davanti ai cadetti si è osservato che almeno la metà degli allievi si era data malata. Questo gesto, che viene interpretato come una protesta, avrà probabilmente tragiche conseguenze per i giovani, che hanno tenuto così a dimostrare chiaramente di disapprovare gli assassini politici di Stalin.

Tukacevsky era di nobile origine: era figlio di una gentildonna italiana. Nei primi anni d'infanzia egli non parlava in casa che italiano e francese.

Si conoscono altri episodi di ferocia repressiva. Tre reggimenti di cosaci in Ucraina si sono ribellati perché era stato deciso di trasferirli in Siberia. Altri reparti a Kiev e a Kharkov hanno manifestato dissenso e scioperi di rivolta quando è stata comunicata loro l'esecuzione del generale Jakir, loro capo. L'ammutinamento ha destato vivo panico e subito i rivoltosi sono stati circondati da truppe sicure e disarmati. Essi sono in stato d'arresto. Diciassette giovani ufficiali, sospettati di aver preso parte all'arresto, si sono tolti la vita.

Stato d'assedio

Mosca è rigurgitante di soldati; che non abbandonano da qualche giorno le caserme. Gli ordini del Maresciallo Bujennj sono in questo senso severissimi. Le pattuglie della gendarmeria rossa e della Ghepè, hanno il dovere di scogliere ogni più piccolo assombramento nelle vie.

Ma l'Esercito non è il solo settore della vita nazionale sul quale influisce il terrore. Si ha notizia che a granov, vice commissario della Ghepè, già braccio destro di Jagoda, è stato destituito, e inviato in un piccolo posto di polizia a Saratov, sul Volga. Si conferma inoltre l'arresto di Prokofiev, alto funzionario della Ghepè, implicato nell'affare Jagoda. Il processo contro questo e i suoi complici dovrebbe aver luogo a fine del mese.

Un'altra notizia, che non è confermata ma che ha fatto rapidamente il giro degli ambienti diplomatici di Mosca è quella che concerne l'arresto della signora Livinskaja, secondo alcuni sarebbe stata accusata dal marito stesso, fin dai tempi del processo Radek.

Tutta la diplomazia sovietica è del resto in allarme. Si dà per prossimo un atto di accusa ufficiale contro Karakhan che dovrebbe subire la pena capitale. Il vice commissario alle Vie e Comunicazioni, Zimin, è stato destituito.

Ancora sangue

Nuove tragedie si annunciano. Da informazioni attendibili si apprende che un nuovo complotto antistaliniano è stato scoperto a Baku. Al complotto, che era capeggiato dai bolscevisti comunisti Seidman e Verdin, avevano aderito i dirigenti e gli impiegati del Commissariato dell'Agricoltura, i quali erano riusciti a raggruppare molti funzionari ed operai della regione mal contenti dell'attuale stato di cose. I congiurati avevano stabilito di far scoppiare un movimento insurrezionale nella Repubblica, movimento che avrebbe avuto o scopo di ottenere l'autonomia amministrativa e politica dell'Azerbaigian.

La polizia segreta è riuscita a scoprire il complotto, grazie al tradimento di certi Kurban, Binat ed Aliev che avevano aderito al movimento. Agenti, forze di polizia, appoggiate da due battaglioni di truppe mongole con mitragliatrici, hanno la notte scorsa circondato l'edificio nel quale si erano riuniti i capi della congiu-

Il messaggio di commiato di von Blomberg al Duce

ROMA, 14.

Da Firenze è pervenuto al Duce il seguente telegramma inviato dal Maresciallo von Blomberg Ministro della Guerra e Comandante delle forze armate del Reich:

«S. E. il Capo del Governo - Roma. — Al termine del mio soggiorno in Italia desidero esprimere ancora una volta a V. E. il mio ringraziamiento profondamente sentito per le belle ed interessanti giornate che ho qui potuto trascorrere. In pari tempo prego V. E. di voler rendere interprete presso S. M. il Re Imperatore e presso S. A. R. I. il Principe Ereditario della mia rispettosa riconoscenza. L'ospitalità e la cordialità con cui dovunque sono stato accolto, come pure le impressioni riportate in Italia, rimarranno per me sempre indelebili. E' stato per me motivo di particolare piacere ed onore stabilire rapporti di cameratismo con tutte le forze armate italiane e potermi rendere conto dello spirito militare e dell'alto rendimento degli ufficiali e delle truppe. — Maresciallo Von Blomberg».

Il Duce in volo a Rimini

ROMA, 14.

Il Duce è partito stamane dall'aeroporto del Littorio alle ore 6,10, pilotando il proprio apparecchio trimotore.

Il Duce ha atterrato all'aeroporto di Rimini alle ore 7,15. Appena giunto ha ispezionato i lavori di ampliamento ed i nuovi impianti dell'aeroporto che verranno inaugurati entro l'estate.

Movimento di Prefetti

Numerose promozioni - I Segretari Federali di Pescara e di Lucca nominati Prefetti

ROMA, 14.

Con R. Decreto in corso sono stati disposti i seguenti movimenti nel personale dei Prefetti:

Collocamenti a riposo per anzianità di servizio:

MOTTA dott. Riccardo, prefetto di Milano.

ORIOLO dott. Giovanni, prefetto di Torino.

DELUCA dott. Salvatore, prefetto di Catanzaro.

GAZZERA dott. Costanzo, prefetto di Campobasso.

RIZZI dott. Roberto, prefetto di Ragusa.

SELVI dott. Giovanni, prefetto di Terni.

CANCELLIERI dott. Gaetano, prefetto di Sondrio.

CANBIAGIO dott. Luigi, prefetto a disposizione.

BELLINI dott. Ubaldo, prefetto a disposizione.

DEL VECCHIO dott. Salvatore, prefetto a disposizione.

CONTEGACOMO dott. Gaetano, prefetto a disposizione.

Collocamenti a disposizione del Ministero dell'Interno con funzioni ispettive:

OMNIS DELICATI dott. Giuseppe, prefetto di Sassari.

CHIAROMONTE dott. Michele, prefetto di Savona.

GIACONE gr. uff. Pietro, prefetto di Litoria.

MARTELLI gr. uff. Achille, prefetto di Nuoro.

Trasferimenti:

BARATONO dott. Pietro, dalla disposizione a Torino.

MARZANO dott. Giuseppe, da Firenze a Milano.

PALMERI dott. Ruggero, da Benevento a Firenze.

COTOLA dott. Vincenzo, da Foggia a Litoria.

AVENANTI gr. uff. Giuseppe, da Potenza a Foggia.

DINALE gr. uff. Neos, da Macerata a Savona.

VARANO gr. uff. Alberto, da Teramo a Terni.

Nuove nomine:

DE SANCTIS dott. Guido, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Benevento.

VELLA dott. Vincenzo, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Sassari.

PETRAGNANI dott. Umberto, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Sondrio.

VALERO dott. Francesco, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Potenza.

TRIFUOGGI dott. Nicola, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Ragusa.

COCUZZA dott. Giuseppe, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Campobasso.

RAPISARDA dott. Salvatore, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Nuoro.

CAVANI dott. Aldo, vice prefetto, nominato prefetto e destinato a Catanzaro.

RAIMOLDI dott. Giuseppe, vice

prefetto, nominato prefetto e destinato a Macerata.

BIANCHI dott. Francesco, segretario federale di Pescara, nominato prefetto e destinato a Teramo.

TALLARICO dott. Marcello, segretario federale di Lucca, nominato prefetto e collocato a disposizione del Ministero dell'Interno.

Il Re Imperatore riceve il Comitato dell'Unione famiglie numerose

ROMA, 14.

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata audienza nel Palazzo Reale del Quirinale il Comitato Nazionale della Unione Fascista tra le famiglie numerose. L'Augusto Sovrano ha mostrato di interessarsi vivamente all'alto compito morale che è demandato dal Regime alla istituzione ed ha intrattenuto al riguardo i suoi componenti in affabile colloquio.

Udienze del Duce

Offerta di un milione per una fondazione militare — S. E. il gen. De Pigner

ROMA, 14.

Il Duce ha ricevuto, presentato da S. E. Pariani, Sottosegretario di Stato alla Guerra, S. E. Enrico Garda, Ministro plenipotenziario della Repubblica di S. Marino a Parigi che gli ha consegnato l'offerta di un milione per l'istituzione di una fondazione per le Forze Armate dell'Impero a complemento di altra già costituita in favore della R. Aeronautica. Detta fondazione stabilisce un cospicuo premio da distribuirsi il 9 maggio di ogni anno a quell'ufficiale in s. p. c. di ciascuna Forza Armata che in apposito concorso meglio risolverà un problema professionale che valga ad accrescere l'efficienza bellica delle Forze Armate stesse.

Il Duce ha espresso a S. E. Garda il suo compiacimento. Il Duce ha successivamente ricevuto S. E. il generale De Pigner, comandante del Corpo d'Armata di Cagliari.

Le industrie estrattive per l'autarchia economica

ROMA, 14.

Presieduto dal Ministro delle Corporazioni on. Lantini si è riunita la Commissione delle industrie estrattive. L'on. Lantini ed il vice presidente on. Pennavaria hanno sottoposto alla Commissione un particolareggiato programma di lavoro, imperniato su tre fondamentali capitali: incoraggiamento ed estensione delle ricche coltivazioni esistenti, coordinamento di tali iniziative con le necessità tecniche ed economiche ed impianti industriali di successiva utilizzazione dei prodotti minerari.

del credito governativo. Questa ora si, paese per noi nel campo politico e paese per tutti, anzi potente, nel campo della finanza.

Il risparmiatore si accorge che manca la disciplina, e la sicurezza del lavoro, che i prezzi aumentano in progressione geometrica, che in determinate industrie i costi di lavorazione (parole di Lantini a Nemesio) sono aumentati del 60 e perfino del 70 per cento; che il deficit del bilancio è balzato a quote astronomiche; che la politica sociale e finanziaria del Fronte Popolare non rappresenta che un esperimento; che il «virus» consumistico è un pericolo latente per la vita stessa della Repubblica.

Ma non solo. Il risparmiatore non ignora che fino al 1931 — anno in cui la sterlina fu svalutata — l'Inghilterra considerava la Francia come la sua naturale garante e collaboratrice in ogni difficoltà finanziaria.

Particolarmente, prima della guerra, qualunque operazione finanziaria della City per arrischiata o dubbiosa fosse nei suoi risultati economici trovava sempre un mercato accogliente quando si sapeva che la Banca di Francia partecipava all'operazione o la garantiva.

Così bastava che ogni qualvolta la sterlina minacciava di uscire dai limiti fissati nei suoi rapporti con l'oro, la Banca di Francia intervenisse col solo comunicato di un'apertura di credito su Londra perché automaticamente la fiducia si ristabilisse e la quotazione della sterlina rientrasse nell'alveo.

Così d'un tempo: ora invece la Gran Bretagna si guarda bene dal ricorrere a simili forme di appoggio finanziario perché... otterrebbe l'effetto contrario.

E il risparmiatore lo sa. Il risparmiatore vede tutto questo e dice la somma. Il capitale non opera. Il fenomeno della tesaurizzazione diventa cronico.

Difficoltà serie — conclude Blum. Ma per difendersi, egli recita — l'ipoteca e l'attoria che sta — la tua culpa.

"Tua culpa,"

Leon Blum in un suo recente discorso ha dichiarato testualmente:

«L'evoluzione degli ultimi mesi avrebbe dovuto determinare automaticamente il ritorno in Francia dei capitali risparmiati e rimettere in circolazione i capitali tesaurizzati. Lo Stato dovrebbe in tal modo, senza fatica, arrivare a far fronte alle sue necessità come fanno tutti gli altri grandi Stati del mondo, cioè con l'emissione di prestiti a breve e a lunga scadenza. Su questo terreno noi incontriamo delle difficoltà che non voglio in nessun modo esagerare o drammatizzare ma che sono indubbiamente serie».

Difficoltà serie. Lo riconosce anche Blum che tra le varietà della fauna moderna appartiene alla sottospecie dei possibilisti. Lo riconosce anche Blum che è un settario astratto: uno di coloro cioè che non si domandano mai se la biologia e la storia permettono o non permettono la situazione di una determinata riforma, ma limitati al sorgere di impreviste difficoltà, scaricano la colpa sul misonismo delle classi o sulla cattiveria dei singoli.

Anche in questo caso, Blum si scaglia contro il Nemico, Nemica è la stampa, naturalmente ispirata dal capitalismo; nemici sono i «possidentesi» che impauriti dal Fronte Popolare, imboscano il loro danaro. Ma quanti sono i «possidentesi» in Francia? Quanti sono i risparmiatori? Un vero esercito: e lo sanno anche i bambini. Perciò quando Blum si scaglia contro il Nemico in quanto tesaurizzatore, implacabilmente ammette che, in pratica, i sette decimi dei Francesi si rifiutano di ascoltare i suoi consigli.

La verità è quella che è. Ed essa ci insegna che esiste nella Francia d'oggi una profonda crisi

Case d'oggi

La tecnica moderna ha offerto al proprietario di fabbricati materiali e sistemi costruttivi che hanno indubbiamente portato ad un grado molto elevato di perfezionamento dell'abitabilità della casa. Ma, come in ogni rapida evoluzione, è necessario anche qui fare il punto e volgersi indietro per esaminare obiettivamente quanto si è fatto veramente di utile e di pratico; in altre parole, è opportuno considerare, senza lasciarsi accecare dal moderno ad ogni costo, quanto ci sia di buono fra i diversi materiali e sistemi costruttivi moderni.

E' questo però un esame da proporre più ai proprietari dei fabbricati che ai costruttori, poiché, se questi ultimi, per smascherare spesso snobistiche, usano ed abusano di tutte le novità edilizie, senza scervellare il buono dal cattivo, è interesse del committente impedire certi esperimenti che spesso rovinano irrimediabilmente l'abitabilità di un edificio. Vogliamo parlare qui specialmente di certa edilizia facilonia e standardizzata, che ci ammantava quei monumentali fantasmi pieni di pretesa nel loro aspetto pacchianamente novecento, con appartamenti concepiti secondo l'idea — assillante in certi costruttori — di sfoggiare malintese novità alla moda.

Desideriamo parlarne specialmente per mettere in guardia il proprietario di fabbricati a non lasciarsi attirare nell'ordine di idee della costruzione troppo «tipica», troppo «scatolare», a sfruttamento ultraintensivo, senza tener conto di quel minimo insuperabile di necessità domestiche, che ogni onesta famiglia che si rispetti tende ad ottenere, poiché il concepire la casa come un alveare di piccoli appartamenti, nei quali tutte le intimità vengono messe alla portata di tutti, attraverso pareti e solai risonanti come diaframmi, lasciandosi guidare solo dalla visione speculativa dell'affare, è per la meno delittuosa e per la sana pace domestica, e per il patrimonio edilizio nazionale.

E' necessario dare all'inquilino un senso di intima tranquillità e di sicura ed esclusiva padronanza in casa propria, poiché l'uomo lavora per procurarsi la soddisfazione morale di potersi godere in pace, senza interferenze di terzi, il frutto del suo lavoro. Ci riferiamo qui naturalmente all'edilizia di tipo medio, poiché per l'edilizia popolare, intesa come speculazione privata, le esigenze sono totalmente diverse e cominciano ora ad essere affrontate in pieno (questo sia detto a proposito di un articolo apparso sul numero del nostro giornale, che riportava alcune osservazioni del «Popolo d'Italia»).

Nelle maggiori città, dove più vengono agitati i problemi di avanguardia, perché più vi sono sentite le necessità del vivere civile, vanno ormai moltiplicandosi gli esempi di edifici costruiti secondo quei sani criteri, che devono ormai persuadere il proprietario, nel suo stesso interesse, a rendere la sua casa appetibile. Non importa se qualche servizio extra graverà momentaneamente sul reddito; la possibilità di affittare sempre, cioè la mancanza quasi assoluta di sfritti, potrà remunerarlo largamente, specie al giorno d'oggi, che appena seduti il termine per fruire delle facilitazioni fiscali, ci troviamo di fronte ad una sovrabbondanza preoccupante di costruzioni sorte affrettatamente, allo scopo di restare nei termini per poter godere dei benefici di legge; costruzioni che risentono perciò del loro peccato d'origine, appaiono sommarie e raffazzonate.

Tempo fa si era verificato, specialmente nelle città di provincia, un esodo impressionante di inquilini dalle case vecchie, le quali, per apatia del proprietario o per incompatibilità strutturale, non erano state messe al corrente con le necessità attuali; il miraggio, un po' alla moda forse della casa moderna concepita secondo gli ultimi portali della tecnica, attirava i cittadini verso le nuove costruzioni.

Ora però questo fenomeno ha subito una stasi, anzi in molti casi oggi si manifesta un movimento nel senso opposto: parecchi inquilini, dopo aver provato quelle scatole sonore che sono gli appartamenti moderni, ritornano con sollievo alle vecchie stanze spaziose, dove i solai e i muri di grande spessore concedono il profondo piacere di sentirsi veramente in casa propria. Ritornano specialmente se il proprietario ha intelligentemente apportato alla sua vecchia casa quelle migliorie che possano soddisfare alle principali esigenze odierne. Misonismo? Niente affatto! Diremmo piuttosto necessità di vita.

Non vogliamo essere catastrofisti, ma è necessario gettare l'allarme fra i proprietari perché si occupino seriamente e si preoccupino del problema, se non vogliamo trovarci tra poco (ce ne sono anzi di già) con case nuovissime, ma di scarsa convenienza economica, perché l'esodo degli inquilini verso fabbricati meglio costruiti porterà gli sfritti a gravare in modo intollerabile sul reddito.

E' necessario andare incontro all'inquilino per invogliarlo a preferire la nostra casa in confronto di un'altra; bisogna quindi abolire gli appartamenti miracolo, dove i locali si moltiplicano su uno spazio incredibilmente ridotto, bisogna prescindere dalle strutture troppo esigue; bisogna provvedere all'insonorità delle singole abitazioni. Oggi che tutti hanno la radio, la convenienza in fabbricati troppo promiscui è un vero martirio; bisogna anche all'inquilino quel complesso di comodità che egli non potrebbe procurarsi in una casa dove abitasse da so-

fornisce agli inquilini, a mezzo di appositi giardinieri, persino la decorazione floreale permanente dei balconi e delle terrazze, mantenuta e cambiata continuamente a seconda delle necessità e delle stagioni.

Ora, per raggiungere certi perfezionamenti, oggi giorno molto apprezzati, basta che il proprietario dia al progettista le direttive di massima, in modo da fargli capire che la sua preoccupazione è, non soltanto la miopia e immediata convenienza economica, ma bensì anche la effettiva futura consistenza e utilizzazione del fabbricato.

I tecnici sono portati quasi sempre, per la loro mentalità professionale, a creare cose perfette, nei limiti del possibile; ma esistono purtroppo dei tecnici che, frantumando o addirittura ignorando le conquiste dell'edilizia moderna, progettano e costruiscono alla carlona. Se poi il proprietario impone loro, come ovviamente accade, quasi sempre, dei limiti di spesa, essi sacrificano la logica e sana costruzione

sull'altare del grandioso e del mirabolante ad ogni costo, con lo scopo precipuo di battere la grandiosa intorno al proprio nome, senza preoccuparsi se al cliente hanno fatto fare un buon affare o se piuttosto non gli abbiano creato una fonte di guai. Di questo fatto devono principalmente preoccuparsi i proprietari, per non trovarsi ad essere l'innocente campo sperimentale di certe megalomanie di tecnici poco scrupolosi; col risultato finale di subire tutte le conseguenze di questi insani esperimenti pseudomoderni.

Il patrimonio edilizio italiano deve essere scrupolosamente e gelosamente salvaguardato; è bene che si costruisca col preciso concetto che una casa non è come un mobile, che, passato di moda, si può anche relegare in soffitta, ma deve avere tutti quei caratteri di duratura solidità non solo strutturale ma anche funzionale, che la rendano in ogni tempo elemento attivo nella bilancia economica della Nazione.

Bruno Ruffo

Gli avvenimenti sportivi

La domenica calcistica

I risultati COPPA EUROPA	
Bologna: Austria-Bologna	2-1
Budapest: Hungaria-Lazio	3-1
Genova: Genova-Gradiansky	3-1
Praga: Slavia-Perencovars	2-0
Vienne: Vienna-Young Fellows	2-0
Bucarest: Uspol-Venus	6-4
Vienne: Admira-Speria	1-1
Zurigo: Grasshoppers-Prostejow	4-3

INTERNAZIONALI	
Ancona: Universitari d'Italia - Dilettanti Ungheria	1-1
Lione: Sochaux-Juventus	2-2
Liverpool: Olympique-Torino	2-1
Belgrado: Ambrosiana-Jugoslavia	2-1

DIVISIONE NAZIONALE B (Qualificazioni)	
Venezia-Catania	4-0
Pro Vercelli-Messina	5-3

TROFEO CIBERT Girone A	
Tricesimo - Italia Rapid	4-1
Cividale-Audace	3-2
Rip: Aurora	

Girone B	
Pradamano-Pozzuolo	2-3
Giovinezza-Esperia	1-0
(sospesa per incidenti)	
Rip: Zugliano	

TORNEO BRUNETTA

Ricreativo-San Domenico	2-1
-------------------------	-----

DIVISIONE NAZIONALE B Torneo di qualificazioni	
Catania	4 3 0 1 7 7 6
Venezia	4 2 0 2 7 4 4
Messina	4 2 0 2 9 8 4
Vercelli	4 1 0 3 6 0 2

TROFEO CIBERT

Girone A	
Tricesimo	3 3 0 0 7 2 6
Aurora	3 2 0 1 6 8 4
Italia Rapid	3 2 0 1 5 4 4
Cividale	4 1 0 3 3 0 2
Audace	3 0 0 2 2 9 0

Girone B	
Zugliano	3 3 0 0 13 4 6
Pradamano	3 1 1 1 6 8 3
Giovinezza	3 1 0 1 5 4 2
Pozzuolo	4 0 2 2 3 10 2
Esperia	3 0 1 1 3 4 1

Nella presente classifica non è tenuto conto del risultato della partita Esperia-Giovinezza, sospesa per incidenti, in attesa delle deliberazioni del locale Direttorio.

Le squadre italiane hanno esordito nella Coppa Europa totalizzando una vittoria, un pareggio ed una sconfitta. Quest'ultima, molto dolorosa, è stata subita proprio dai campioni d'Italia al Litorale di fronte a 15.000 persone accorse per assistere a i trionfi del torneo dell'Esposizione pugilistica. Le attenuanti generiche dell'insuccesso dei bolognesi attribuiscono le cause al sensibile declino dei lineamenti nelle file del rosso-blu nella ripresa, proprio quando cioè si trattava di difendere il prezioso vantaggio ottenuto nella prima parte dell'incontro.

A Budapest, la squadra di Piola ha diviso la posta con l'unica della Hungaria e la affermazione del laziale lascia bene a sperare per la prossima partita di Roma.

Non meno significativo è il successo dei vincitori della Coppa Italia, i genovesi, che hanno reggiato con un secco punteggio i calciatori jugoslavi del Gradiansky.

Nella squadra italiana debuttò il nuovo centro attaccato stato-americano servente che ha suscitato una ottima impressione.

I golardi, in un incontro amichevole disputato ad Ancona, sono stati costretti al pareggio da una selezione di dilettanti ungheresi. Ci piace ricordare che il punto per gli italiani è stato realizzato dal nostro connittadino D'Orolic che guidava la pattuglia di punta.

La quarta giornata del Trofeo Cibert non è stata via liscia come era nelle previsioni.

Sul campo dell'Esperia, durante la partita col Giovinezza, è avvenuto un episodio che infirma in parte il buon nome della educazione sportiva friulana. Un giocatore della squadra giallo-rossa, ha reagito con un gesto villano ad una decisione dell'arbitro che ha tagliato corto chiudendo lo spettacolo innanzi tempo per evitare ulteriori incidenti da parte di qualche altro facinoroso.

Non è questa la prima volta che sui campi della locale sezione provinciale avvengono episodi del genere. Confidiamo pertanto in una pronta intervento dei preposti alla tutela della disciplina sportiva al fine di eliminare definitivamente tali perturbatori dell'ordine calcistico.

L'altro incontro Pradamano - Pozzuolo ha registrato una sensibile ripresa dell'undici fanalino di coda che è riuscito a carpire un prezioso pareggio in campo avversario.

L'Italia Rapid, al suo primo incontro regolare ha lasciato le pette in

quel di Tricesimo la cui squadra ha posto la sua candidatura alla vittoria finale del girone.

Il reduttivo Cividale ha ridato fede ai suoi sostenitori regolando, sia pure di misura, l'intraprendente compagine dell'Audace.

Salutiamo nel Ricreativo la squadra trionfante del torneo Brunetta nel quale sono state impegnate le più potenti giovanissime unità della sezione propaganda. Ai valdi cicalieri il nostro elogio più vivo.

Il cav. Tomelleri, presidente del direttorio della F.C.I., si è vivamente compiaciuto con gli atleti ed in special modo con i dirigenti dell'Unione Ciclisti Udinesi, alla quale era stata affidata l'organizzazione di questa importantissima gara e che non hanno mancato all'aspettativa organizzando tutto in modo veramente impeccabile e perfetto. Direttore di gara il Commissario Provinciale della F.C.I. per il Friuli camerata Lorenzo Sant. I dirigenti dell'Unione Ciclisti Udinesi per Paludet - Fabbro - Romanello - Da Vico - Ravanello - Sabbadini, alle ore 9,30 allineano le squadre per la partenza. Il cav. Tomelleri abbassa la bandierina che dà il via alla prima squadra; ad intervalli di 4 minuti seguono le altre due squadre. Al primo giro la terza squadra realizza la alta media di Km. 44.777,20, Minisini - Fuin - Bernava sono tre furie scatenate.

Questa sarà la vincitrice: degna seconda si piazzerà quella composta da Dozzi, Cozza, Cragno quest'ultimo al secondo giro, per incidente di macchina, viene sostituito dal compagno Boemo.

Al terzo posto si è piazzata quella composta da Vistosi, Silvestri e Gardonio, questa è stata la squadra che nei primi giri ha marciato più forte, ma cause da varie bucatine che hanno colpito i componenti — prima Gardonio e poi Silvestri — ha dovuto cedere.

Ecco la classifica generale:

1. Minisini Angelo dell'U.C.U.; Fuin Vittorio del D. L. Venezia; Bernava Corrado del C. C. «Lino Stefanutti» che coprono gli 89 chilometri del percorso in 2:10, 57" e un quinto realizzando la media oraria di Km. 40.777,20.

2. Cozza Gaetano del D. L. Ferrario di Verona - Dozzi Primo del C. C. Lino Stefanutti - Boemo Pietro dell'U.C.U. a sei secondi e due quinti. — 3. Vistosi Guido del Pedale Veneziano - Silvestri Renzo dell'U.C. Modenese - 3. Gardonio Gastone del C. C. Lino Stefanutti a un minuto 18 secondi e 2 quinti.

La manifestazione indetta dalla Unione Ciclisti Udinesi ha ottenuto un buon successo di partecipazione sia di atleti che di pubblico, impostata esclusivamente sulle categorie minori (nonostante cioè l'assenza dei grandi professionisti) le gare hanno pienamente soddisfatto per la completezza che ha caratterizzato tutta la parte in programma. Una ottima organizzazione, che ha permesso il susseguirsi rapido delle varie corse, ha poi fatto sì che il pubblico non si annoiasse per lunghi intervalli come spesso avviene in manifestazioni non ben preparate.

Per questo gli appassionati reggitori del sodalizio udinese meritano un vivo elogio per questa loro manifestazione organizzata con criteri puramente sportivi, dando la possibilità anche agli atleti più oscuri

di tentare la pista in un ambiente particolarmente adatto ai debutti. Questo è garanzie autentica propaganda per il rialzo di una attività un tempo tanto in auge.

Fra gli atleti di una certa levatura nel campo degli allievi e dei dilettanti che hanno avuto modo di farsi ammirare quali Corradini, Centis, Boemo e Beltrame, era intramezzato un gruppo notevole di nuovi i quali se non hanno potuto avere la meglio sui più consumati avversari hanno tuttavia prodotto il loro caratteristico temperamento battendo dando vivacità e movimento continuo alle corse. Ed il pubblico si è divertito.

Ecco i risultati tecnici:

— Targa F. C. I., velocità dilettanti, batterie, un giro di pista (metri 804,50): 1. batteria: 1. Boemo, ultimi 200 metri in 15" e tre quinti; 2. Cozza; 3. Fuin; 4. Ferrario. — II. batteria: 1. Bernava ultimi 200 metri in 14" e tre quinti; 2. Cragno; 3. Vistosi; 4. Dozzi. — III. batteria: 1. Centis, ultimi 200 metri in 13" e quattro quinti; 2. Pellis; 3. Canciani; 4. Sovran. — IV. batteria: 1. Corradini, ultimi 200 metri in 14" e due quinti; 2. Silvestri; 3. Minisini; 4. Gardonio.

Corsa traguardi Allievi, giri 20 pari a chilometri 16.090, cinque traguardi uno ogni quattro giri (partono 15 concorrenti): 1. traguardo: 1. Beltrame, 2. Foi, 3. Mattiasso, 4. Papinutti, 5. Buian; II. traguardo: 1. Beltrame, 2. Cozza, 3. Papinutti, 4. Mattiasso, 5. Zamparini; III. traguardo: 1. Beltrame, 2. Buian, 3. Cossio, 4. Papinutti, 5. Piani; IV. traguardo: 1. Mattiasso, 2. Beltrame, 3. Cossio, 4. Papinutti, 5. Buian; V. traguardo (punteggio doppio): 1. Beltrame, 2. Cossio, 3. Papinutti, 4. Buian, 5. Mattiasso. Classifica finale: 1. Beltrame in 31'30" punti 29; 2. Cossio punti 18; 3. Papinutti punti 15; 4. Mattiasso punti 12; 5. Buian punti 10. Gara assai combattuta.

Targa F. C. I. semifinale: 1. Boemo, 2. Bernava a mezza ruota; 2. semifinale: 1. Centis, 2. Corradini.

Premio primi passi, categoria dai sei agli otto anni (due giri di pista): 1. Fabbro; 2. Piani Giuseppe; 3. Bonan Ebert. Corsa divertente ed interessante conclusasi con il facile successo di Fabbro.

Premio primi passi, categoria dagli otto ai dodici anni (due giri di pista): 1. Colonnello Elio; 2. Murero Ermete; 3. Beltrame Valerio; 4. Mattella Giusto; 5. Gazziero Riccardo; 6. Gazziero Ennio. Dopo un giro movimentato i concorrenti prendono posizione. Quindi ai 400 metri Colonnello piazza decisamente il suo sforzo e vince con grande facilità. Bella lotta tra Murero e Beltrame. Tempo impiegato 3'5".

Targa F. C. I., finale per il primo e secondo posto: 1. Centis, ultimi 200 metri in 13" e un quinto; 2. Boemo a mezza macchina. Faticosa ma netta vittoria del sanvitese. Finale per il terzo e quarto posto: 1. Corradini, ultimi 200 metri in 14" e quattro quinti; 2. Bernava a ruota. Dopo un bel duello Corradini la spunta con un ultimo decisivo strappo finale.

Campionato Giovani Fascisti per non tesserati della F. C. I. (e limitazione). Vengono eliminati nell'ordine: Battistuto, Taine, Del Fabbro, Nadalutti, Colauto, Sartori, De Anna, Zanot e Benat. Classifica: 1. Frisano; 2. Que rini, 3. Bragadin. Questi tre corridori disputano poi il titolo di campione con una prova di velocità su due giri che viene vinta da Bragadin (ultimi 200 metri in

BOCCE

La gara all'«Allegria»

Domenica, nel campo di bocce dell'osteria «Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

1. D'Antoni-Ciocchiatti, 2. Ci-matti-Sassano, 3. Grabet-Maniacco, 4. Florit-Obuel, 5. Vittorio-Di Piero, 6. Cossio-Zorzi.

La gara all'«Allegria» in via Grazzano, si è svolta una gara di bocce coppi indetta dal Dolopavolo. Ecco i risultati:

Inondazioni in Savoia

PARIGI, 14. Violenti uragani imperversanti nelle regioni alpine provocano la piena dei fiumi, trasformando anche i ruscelli in torrenti specie nell'alta Savoia. Nella regione di Grenoble, parecchi villaggi sono inondata.

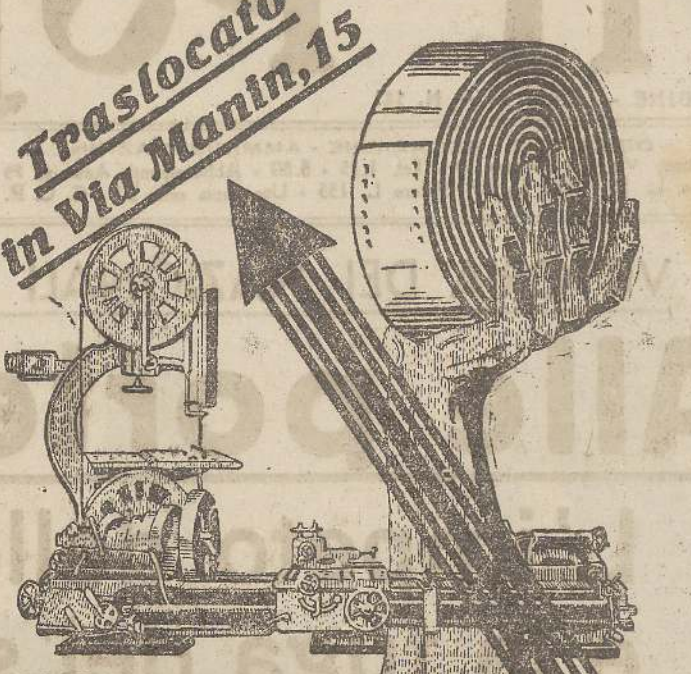
Le canore manifestazioni di una insegnante bolscevica

ROUEN, 14. Nella seduta del Consiglio Municipale di Rouen, vari consiglieri hanno protestato contro la locale maestra comunista che ha insegnato ai bimbi l'Internazionale, facendolo cantare il più spesso possibile.

Un maniaco sanguinario assicurato alla giustizia

MANILLA, 14. Il maniaco Kalinga Boly che nell'ultima settimana ha assassinato tredici persone, è stato catturato oggi da un agente che lo ha scovato in una caverna su di una montagna in provincia di Cagayan.

Traslocato in via Manin, 15



FORTUNATO CASELLI
Via Manin, 15 - UDINE - Telefono 355

**FORNITURE INDUSTRIALI
MACCHINE - UTENSILI**

FRIGORIFERI

Elettro - automatico - famiglia

Bosch - Marelli
Ing. A. MAGINI - Via Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

FERROVIE DELLO STATO

Dal 20 giugno riduzione del

50%

durante la stagione

ESTIVO AUTUNNALE

per le principali località

balneari, termali,

climatiche

e per DIECI viaggi

fra la località di villeggiatura

e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi alle Stazioni, Uffici C. I. T. ed Agenzie di viaggio.

I migliori tessuti

al prezzo più conveniente da

Viscardo Zavatti

Magazzini ex Milani Via Paolo Sarpi, 12

Seterie - Rajon alta novità

Stoffe uomo in vasto assortimento

Ristoratevi con la portentosa

Acqua Marcella

SUGLI SCHERMI

sgocci d'oro.

Si scannano i bufali sacri, come rito, per la Festa della Prima Morte, la morte del corpo, e le donne mischiano al riso l'acqua del latte così l'acqua non si perde, ma parte dall'anima vi cola insieme e coloro che l'amano la raccolgono e la conservano. Questo ed altro impariamo noi che non siamo degli istinti, che non abbiamo stomaco di struzzo, che non sono le ali del mio aereo leone. Siamo in piena magia. La Prima Morte è la morte del corpo, quando è terminata, l'anima è libera e la sua libertà è la Seconda Morte. La Terza Morte è la creazione del Tao-Tao. Nel linguaggio toragico della morte, il Tao per la presenza la statua della terza Morte, Tao-Tao.

— È nel suo Doppio, nel suo Tao Tao, l'anima viene a riposarsi?

Fra i cacciatori di teste

morti e, legato ad un sedile
di midollo di leone - Il con
re predatrici crudeli e il fla

Il colore

La giornata di una stella

Agli inizi del suo soggiorno ad Hollywood pare che Jean Klepura non volesse troppo facilmente rassegnarsi alla disciplina di studio, (io sono un grande attore, un grandissimo artista, devo lavorare quando il mio dio m'ispira; non per nulla, tutto ciò, sia pure con altre pu-

di quella che è la bestia tropicale della vigoria cromatica odierna. I colori bisogna domarli e quindi educarli. Allora essi diventano civili, si ritrovano nuovi nell'epoca e si sostengono a vicenda.

Agli inizi del suo soggiorno ad Hollywood pare che Jean Klepura non volesse troppo facilmente rassegnarsi alla disciplina di studio, (io sono un grande attore, un grandissimo artista, devo lavorare quando il mio dio m'ispira; non per nulla, tutto ciò, sia pure con altre pu-

la levatina di capo. Il tenore lo ascolta sorridendo; e cita il suo contratto. Lubitsch rapidamente lo scorre; e poi, con il più cerimonioso dei sorrisi: « Per i termini, avete ogni cosa », dice. Comunque, continuava a pensare, venite in studio quando volete, e andatevene quando lo desiderate. « Pustoso, poiché lo stesso contratto me lo concede, vi avverto che nel vostro film, voi, non canderete nemmeno una nota ». Da quel giorno il tenore è diventato il più ossessivo e puntuale attore che mai si sia veduto.

LIBRI RICEVUTI
Saverio Laredo di Mendoza: *Gabriele d'Annunzio Marinai e Aviatore navale* (Impresa Editoriale Italiana in Milano).

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 16
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2, 5

Il Federale a Bagnaria Arsa al Rapporto del Fascio

Camicie Nere e popolo inneggiano al Duce

Il Segretario Federale si è recato domenica scorsa a Bagnaria Arsa per presiedere il rapporto di quel Fascio di Combattimento, alla presenza di tutti i fascisti, dei militi, degli avanguardisti, dei Balilla, delle Piccole e Giovani Italiane, delle organizzazioni sindacali, tutte, degli insegnanti e autorità e di gran parte della popolazione del capoluogo e delle frazioni.

Il capoluogo, Svegliano, per la occasione, era imbandierato. L'adunata ha offerto uno spettacolo di compattezza e di disciplina. Alle ore 14.30 il Federale arrivò a Svegliano, accolto festosamente dall'ispettore di zona e dalle autorità comunali. Nel piazzale antistante la Casa del Comune, passò in rivista, tutte le numerose rappresentanze fasciste e quindi ha tenuto rapporto all'aperto.

Fra le Camicie nere

Dichiarata aperta la riunione, il Federale ha concesso la parola al Segretario del Fascio, il quale, dopo aver posto il saluto al Duce, ha rivolto un'agitazione a lui perché si è compiuto di intervenire al rapporto del Fascio di Bagnaria Arsa. Iniziando il suo dire, il Segretario del Fascio parla delle istituzioni esistenti nel Comune e per prima quella del Fascio locale, composto di gente di provata fede e pronta ad ogni ordine. Sono degli agricoltori, come devono essere in un Comune totalmente agricolo, ma sempre fieri di far parte di quell'innocente esercito che segue il Duce sulle vie della gloria e dello splendore patrio. Nel campo sindacale, numerosissimi sono gli agricoltori, affittuari, mezzadri e piccoli proprietari tessitori. Continuando il Segretario del Fascio afferma: l'opera del Fascio in realtà è il fulcro sul quale si imperniava tutte le altre istituzioni. Ed il cuore della popolazione batte all'unisono con il Fascio sempre, specie nell'assistenza che tutti gli anni dà risultati superiori ad ogni elogio. Pratiche sono già a buon punto, per dotare il capoluogo di scuole, palestre, Casa del Fascio, colonia idroterapica adatte al bisogno.

Il Segretario del Fascio ricorda poi con parole di simpatia i reduci presenti dell'A.O.I. e rivolge un reverente pensiero a un morto in Spagna per la causa del Fascismo della civiltà europea: Martin da Prignano; ed un altro deceduto nelle acque di Tobruk, per la causa dell'impero: Franco Camillo da Bagnaria Arsa.

La fine della relazione politica-morale ed economica è stata accolta da battimanti fragorosi.

Vibranti parole del Federale

Dopo approvate le relazioni per acclamazione, tra segni di attenzione per l'uditorio si è levato a parlare il Segretario Federale il quale ha rivolto un plauso al Segretario politico geom. Romano Vidal, per l'intelligente attività svolta e si è compiuto con tutti i dirigenti locali sfoggiando particolarmente il Podestà e gli istruttori del Balilla e della gioventù tutta. Egli ha invitato capi e agrigiani a perseverare nella loro opera di fede, di disciplina, di concordia, elevando un inno al Duce, che porta l'assembliata di Diapason dell'entusiasmo. Il Federale ha parlato poi della conquista dell'impero, alla quale furono partecipi tanti friulani, combattenti e pionieri, ha illustrato l'azione politica del Fascismo nel campo corporativo e in quello assistenziale, per attuare vieppiù la più alta giustizia sociale voluta dal Capo.

Le vibranti e toccanti espressioni del console Rinaldi hanno suscitato altri vivissimi applausi e altissime acclamazioni al Duce, da parte delle Camicie nere e del popolo.

La piazza municipale, si sfoltiva il canto degli inni della Patria e del Fascismo e tra i suoni della banda dei Cavalleggeri Alessandria, gentilmente concessa dal Preside di Palmianova.

Il Federale, assieme all'ispettore di zona col segretario del Fascio col Podestà ed altre autorità femminili, fece una rapida ispezione alla sede del Fascio e del Dopolavoro e del posto e sfilò, ove sorvegliano le scuole.

Al Campo Sportivo

Alle ore 18 il gerarca, sempre accompagnato dalle autorità locali alle quali si sono uniti i parroci, si è recato al Campo sportivo per assistere al saggio delle organizzazioni locali dell'Opera Balilla, il cui compito è presidiato dal Podestà camerata Amos Brugger. Dopo il canto degli inni della Patria, del Balilla e della Rivoluzione, che ha suscitato vivi applausi, da parte del folto pubblico, le squadre si sono prodotte in tutti gli esercizi obbligatori e vari del campo sportivo, pavesato a festa, e che presentava un magnifico colpo d'occhio. Tutte le squadre si sono distinte per la precisione, eleganza ed omogeneità dei movimenti e tecnica ginnastica. Le giovani italiane, in particolare modo, dirette dalla maestra Zini-Selmo,

hanno eseguito svariati e difficili esercizi collettivi, riscuotendo vivi applausi anche dal Federale, il quale alla fine, ha avuto parole di elogio verso le ginnaste ed un caldo plauso all'istruttore, ed ai valenti collaboratori e alle attrici. I Balilla e le piccole italiane furono pure applauditi, nei loro esercizi, e congratulati, come pure gli avanguardisti condotti dal giovane Giulio Piazza, suo nella manifestazione, durata due ore, ha dimostrato la perfetta efficienza delle organizzazioni giovanili fasciste di Bagnaria, dovuta soprattutto al vivo interessamento svolto dal Presidente Comunale O. N. B.

Rito fascista

Il camerata Brugger ha poi illustrato il rito annuale della leva fascista, che per secondo anno si svolge nel clima dell'impero, dove le folgoranti vittorie mai viste nelle storie coloniali. Si svolse quindi il rito austero dell'avvicendamento dei ranghi, accompagnato dalla banda musicale del 14° Alessandria. Non è mancata una nota di folklore locale: un gruppo di ragazze e giovanotti del Dopolavoro in costume friulano, ha cantato alcune belle villotte, tra il più caloroso consenso.

La riuscitissima manifestazione si è chiusa con la sfilata, dinanzi al Segretario Federale, di tutte le organizzazioni locali: un'imponente rassegna di forze. Allorché il console Rinaldi, che è stato festeggiatissimo, ha lasciato il paese festante, Camicie nere e popolo hanno improvvisato una salda entusiastica dimostrazione, inneggiando al fondatore dell'impero.

Il Federale a Cervignano alla manifestazione giovanile

Il Segretario Federale, lasciato il Comune di Bagnaria Arsa, si è recato a Cervignano ove — accolto dalle autorità locali — ha assistito al saggio ginnico sportivo dell'Opera Balilla. Svolto a quel campo sportivo da oltre seicento organizzati. Prima di questa manifestazione, riuscita magnificamente un'imponente corteo, con la banda in testa, ha sfilato rendendo gli onori dinanzi al monumento ai Caduti.

Al termine del saggio si è rinnovata la sfilata dei reparti dinanzi al Federale, che ha rivolto parole di vivo elogio agli organizzati, ai loro istruttori ed al presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla. Il console Rinaldi ha assistito quindi ad un incontro di palla-canestro fra le squadre del Fascio Giovanile di Cervignano e di Aquileia.

Il cambio della guardia al IV Gruppo Rionale

Domenica mattina, nella sede del IV Gruppo Rionale che s'intitola al Caduto fascista Alfredo Giorgini, è avvenuto il cambio della consegna fra il Fiduciario uscente e quello entrante. Presenziavano il comm. dott. Asquini per il Segretario Federale, i camerati cav. Bastianutti e Muschietti del Direttorio del Fascio, la Consulenza Rionale al completo, i Capi Settore e Capi Nucleo e tutti i dirigenti le varie attività del Rionale. Il Fiduciario cessante camerata rag. Gino Leonarduzzi, nel cessare dell'incarico tenuto con passione e con intelligenza e soprattutto con fede per vari anni, ha rivolto un caldo ringraziamento ai propri collaboratori, dicendo: «ciò che il suo successore saprà continuamente e meglio sviluppare l'opera intrapresa».

A sua volta il camerata Roberto Criscuoli, vecchio squadrista, che assume la carica di Fiduciario del IV Gruppo Rionale, dopo aver ringraziato le superiori gerarchie per la fiducia in lui riposta, ha dichiarato che darà con slancio la sua opera per la sempre maggiore prosperità del Gruppo. Il dott. Asquini ha suggerito il cambio delle consegne, porgendo un ringraziamento al camerata Leonarduzzi per l'efficace attività svolta e cordiali parole di saluto al camerata Criscuoli. La breve riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Rapporto di dirigenti al V Gruppo Rionale

Oggi 15 corra, alle ore 21 il Fiduciario del V Gruppo Rionale terrà rapporto alla Sede Rionale ai Consulenti Capi Settore, Capi Nucleo, Capi Gruppo del Fascio, al Comitato O.B., alle dirigenti Fascio femminile, ai graduati Giovinetti fascisti, ai Direttori Dopolavoro, ai graduati dell'U.N.P.A., ai Comandanti le Associazioni d'Arma. E' prescritta la divisa estiva.

Il Dopolavoro Chiesa in gita a Venezia

Il Dopolavoro Aziendale della ditta Chiesa, ha effettuato domenica scorsa una gita a Venezia. Gita riccissima e piena di attrattive scelse con buon gusto e con molto senso pratico dal presidente del Dopolavoro, il camerata Carlo Chiesa,

il quale con squisita sensibilità, sa armonizzare i rapporti tra datore e prestatore di lavoro trandone un motivo simpatetico e reciproco di collaborazione, di comprensione.

La lista brigata, formata dalle maestranze della Ditta, circa un centinaio di persone, disposta su due capici e moderni torpedoni della «Saffa», partita da piazza Vittorio Emanuele alle ore 6.30 agli ordini del presidente camerata Carlo Chiesa e del Segretario camerata Giuseppe Franzolini. Alle ore 8 è stata fatta una tappa a Conegliano dove i dopolavoristi, esposti del prof. Elide Carpena, hanno visitato lo Stabilimento Enologico, riportandone una impressione magnifica per la vastità e la modernità degli impianti. Hanno poi, allorché il viaggio gentilmente fu interrotto, assistito a un'opera di stabilimento. Alle 9.30, i ginecisti scendevano sul piazzale Roma della Regina della Laguna. Immediatamente sono stati disposti vari gruppi per la visita ai monumenti della città, alla mostra del Tiro, retto ed è stata distribuita a ciascuno la tessera a prezzo ridotto per la libera circolazione in vaporetto. A mezzogiorno una piacevole colazione, al termine della quale, l'ottimo coro del Dopolavoro Chiesa, ha eseguito alcune villotte, suscitando tutto intorno vivi applausi.

Nel pomeriggio è continuata la visita e molti si sono recati al Lido per un bagno veramente refrigerante data la giornata piuttosto calda. Alle 19.30, i dopolavoristi risalivano sui torpedoni che veloci giungevano a Udine alle ore 24.

In piazza Vittorio Emanuele, i poligrafici della ditta Chiesa, soddisfattissimi per la bella giornata trascorsa, sfoggiavano le file con il duplice saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Le reclute del 2° Fanteria prestano giuramento

Le reclute del 2° Fanteria «Re» hanno prestato domenica mattina giuramento di fedeltà al Re Imperatore. La cerimonia ha avuto svolgimento nell'ampio cortile della Caserma «Gerolamo Savorgnan» in via Aquileia, dinanzi alle lapide che ricordano il sacrificio e la gloria dei Cravatte Rosso durante la grande guerra, vissuta e combattuta sul Podgora, sul Carso e sul fiume sacro: il Piave.

Al cospetto di tutta la truppa disposta in quadrato al comando del col. Torricani comandante del reggimento, il primo cappellano militare cav. don Berardi, decorato di medaglia d'argento al valor militare, ha celebrato la Messa, al termine della quale ha recitato la preghiera: «Pro Rege Nostro» ed ha pronunciato infiammate parole di fede e di patriottismo. Quindi il colonnello comandante il glorioso Reggimento, ha rilevato il significato e l'importanza del rito che si stava svolgendo, ha rievocato il glorioso passato del bel Reggimento, invitando i nuovi soldati a seguire il cammino segnato dai commilitari che li precedettero. Ha pronunciato infine la formula del giuramento, suggerita dal vibrante «Io giuro» delle reclute. Indovinate espressioni di solenne e di padre ha rivolto infine ai nuovi Fanti d'Italia, il gen. Loasses, comandante la Brigata di Fanteria.

Gita degli artiglieri a Padova

Domenica 20 c. m., in occasione della Fiera annuale, sarà organizzato un treno speciale per Padova, che partirà da Udine alle ore 7.20 e sarà di ritorno la notte della domenica alle ore 1. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è stabilito in lire 15.

Gli artigiani che desiderano visitare la interessantissima Fiera di Padova, possono iscriversi presso la Segreteria Provinciale (piazza Mercatino, 13), il Dopolavoro Provinciale (via Nazario Sauro) e presso il negozio dell'Ortopedico Fioretti, Commissario del Dopolavoro Artigiano «Ivo Olivetti» (Via Poscolle n. 4).

Per la sistemazione idraulica-agraria del Bacino Lini-Corno

Si è riunito giovedì u. s. presso l'Unione Agricoltori il Comitato promotore per la costituzione del Consorzio di Miglioramento Fondi Lini-Corno. Erano presenti il comm. Nicoli Toscano, presidente dell'Unione Agricoltori; il dott. Zanettini, direttore dell'Unione; il cav. dott. Doria dell'Ispettorato Agrario Provinciale; il comm. Marchettano; il cav. geom. Gennari, ecc.

Il Presidente ha comunicato ai presenti l'interessamento in proposito dimostrato dall'Amministrazione Provinciale, la quale ha concesso un prestito al Comitato di L. 10.000 garantite dall'Unione, per le prime spese occorrenti alla costituzione del Consorzio. Anche il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha promesso un contributo per l'iniziativa in corso.

Il cav. Gennari ha esposto ai presenti i dettagli del problema e gli scopi del Consorzio. Dopo breve discussione è stato approvato quanto finora il Comitato promotore ha potuto realizzare ed è stato incaricato il geom. Gennari di preparare i documenti e gli studi occorrenti per la immediata costituzione regolare del Consorzio.

Il cordoglio per la morte del gen. Alberto Luzzi

Per l'erta morte del Console Generale Alberto Luzzi, caduto da prode nella battaglia di Guadalajara, alla testa dei legionari italiani, numerosissime sono le attestazioni di cordoglio giunte a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Dunque il testo di due messaggi, particolarmente significativi, ora pervenuti a S. E. Testa dal Viceré di Etiopia e dal Capo di Stato Maggiore della Milizia:

«Pregiati vivamente esprimerei miei sentimenti di solidarietà familiare al Console Generale Luzzi, cui egli campo apprezzare alto virtù militari e fasciste durante mia permanenza Corpo Armato Udine, eroicamente caduto per la causa fascista. Vive cordialmente».

GRAZIANI».

«Mentre l'Italia apprende con commossa fierezza l'eroico sacrificio del Console Luzzi, la Milizia che lo ebbe nei suoi ranghi, ne ricorda e ne esalta lo spirito ardimentoso e combattente volentieri, di equidistà, di milita idea fascista. La sua memoria sarà degnamente onorata dalle Camicie Nere che trarranno luce di decoro dal nobile esempio che egli lascia alla Milizia in eleggibile ricordo».

LUIGI RUSSO».

S. E. il Prefetto e il Federale hanno inviato fervidi telegrammi a S. E. il Maresciallo Graziani ed a S. E. il Generale Russo.

Possiamo annunciare che il Fascismo Friulano, dolerosamente ma fieramente colpito per la perdita del Generale Luzzi, il quale fu Camicia

Il Labaro alla Federazione dei Fasci femminili friulani

La solenne cerimonia della consegna

Venerdì prossimo alle ore 18 verrà solennemente benedetto il Labaro federale della Federazione dei Fasci femminili di Udine, offerto con spirito generoso dalle gentili Consorti degli Ufficiali di stanza a Udine.

Verrà pure benedetto il gagliardetto del Fascio Femminile di Udine, offerto dal comm. Pagani, Preside della Provincia, e la Fiamma delle Giovani Fasciste di Udine offerta dalle Donne Fasciste del IV Gruppo Rionale.

Il Labaro federale, il Gagliardetto del Fascio di Udine e la Fiamma delle Giovani Fasciste insieme ai Gagliardetti della Provincia partiranno per Roma la mattina dopo, col treno speciale, che accoglierà le Donne Fasciste della Provincia di Udine le quali si recano al Raduno Nazionale per l'apertura della Mostra Nazionale delle Colonie Estive e dell'Assistenza all'Infanzia.

Il listino dei prezzi

Alcune variazioni

E' stato pubblicato il listino dei prezzi massimi n. 3 in vigore dal 16 giugno, compilato a cura del Comitato di presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

Tali prezzi rimangono invariati, vale a dire eguali a quelli in vigore dal 1. giugno, tranne i seguenti, ai quali sono state apportate le modifiche appresso segnalate:

Prezzi al minuto. — Riso via della Fiera annuale, sarà organizzato un treno speciale per Padova, che partirà da Udine alle ore 7.20 e sarà di ritorno la notte della domenica alle ore 1. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è stabilito in lire 15.

Prezzi all'ingrosso. — Farina di granoturco, fiorito da L. 1.05 a 1.10 — Farina di granoturco staccata integrale da L. 1 a 1.05 — Mortadella da L. 11 a 11.20 — Carni fresche: bovina, vitellone e manzo secondo taglio sezione di spalla da L. 7.50 a 7.90; muscolo di Rindia posticcia da L. 7.50 a 7.90; taglio sottospalla da L. 7.50 a 7.90; terzo taglio petto da L. 5.70 a 5.90; gamba anteriore da L. 5.70 a 5.90; spuntatura di coste da L. 5.70 a 5.90 — Carne comune da L. 4.70 a 4.90.

Per il Pontificale di domenica alla Basilica delle Grazie S. E. Mons. Arcivescovo per indulto particolare della S. Sede concederà l'indulgenza Plenaria a tutti coloro che confessati e comunicati assisteranno alla Santa Messa Pontificale che domenica 20 corrente alle ore 10 sarà celebrata nella Basilica della B. V. delle Grazie.

Il cordoglio per la morte del gen. Alberto Luzzi

Per l'erta morte del Console Generale Alberto Luzzi, caduto da prode nella battaglia di Guadalajara, alla testa dei legionari italiani, numerosissime sono le attestazioni di cordoglio giunte a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Dunque il testo di due messaggi, particolarmente significativi, ora pervenuti a S. E. Testa dal Viceré di Etiopia e dal Capo di Stato Maggiore della Milizia:

«Pregiati vivamente esprimerei miei sentimenti di solidarietà familiare al Console Generale Luzzi, cui egli campo apprezzare alto virtù militari e fasciste durante mia permanenza Corpo Armato Udine, eroicamente caduto per la causa fascista. Vive cordialmente».

GRAZIANI».

«Mentre l'Italia apprende con commossa fierezza l'eroico sacrificio del Console Luzzi, la Milizia che lo ebbe nei suoi ranghi, ne ricorda e ne esalta lo spirito ardimentoso e combattente volentieri, di equidistà, di milita idea fascista. La sua memoria sarà degnamente onorata dalle Camicie Nere che trarranno luce di decoro dal nobile esempio che egli lascia alla Milizia in eleggibile ricordo».

LUIGI RUSSO».

S. E. il Prefetto e il Federale hanno inviato fervidi telegrammi a S. E. il Maresciallo Graziani ed a S. E. il Generale Russo.

Possiamo annunciare che il Fascismo Friulano, dolerosamente ma fieramente colpito per la perdita del Generale Luzzi, il quale fu Camicia

Il Labaro alla Federazione dei Fasci femminili friulani

La solenne cerimonia della consegna

Venerdì prossimo alle ore 18 verrà solennemente benedetto il Labaro federale della Federazione dei Fasci femminili di Udine, offerto con spirito generoso dalle gentili Consorti degli Ufficiali di stanza a Udine.

Verrà pure benedetto il gagliardetto del Fascio Femminile di Udine, offerto dal comm. Pagani, Preside della Provincia, e la Fiamma delle Giovani Fasciste di Udine offerta dalle Donne Fasciste del IV Gruppo Rionale.

Il Labaro federale, il Gagliardetto del Fascio di Udine e la Fiamma delle Giovani Fasciste insieme ai Gagliardetti della Provincia partiranno per Roma la mattina dopo, col treno speciale, che accoglierà le Donne Fasciste della Provincia di Udine le quali si recano al Raduno Nazionale per l'apertura della Mostra Nazionale delle Colonie Estive e dell'Assistenza all'Infanzia.

Il listino dei prezzi

Alcune variazioni

E' stato pubblicato il listino dei prezzi massimi n. 3 in vigore dal 16 giugno, compilato a cura del Comitato di presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

Tali prezzi rimangono invariati, vale a dire eguali a quelli in vigore dal 1. giugno, tranne i seguenti, ai quali sono state apportate le modifiche appresso segnalate:

Prezzi al minuto. — Riso via della Fiera annuale, sarà organizzato un treno speciale per Padova, che partirà da Udine alle ore 7.20 e sarà di ritorno la notte della domenica alle ore 1. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è stabilito in lire 15.

Prezzi all'ingrosso. — Farina di granoturco, fiorito da L. 1.05 a 1.10 — Farina di granoturco staccata integrale da L. 1 a 1.05 — Mortadella da L. 11 a 11.20 — Carni fresche: bovina, vitellone e manzo secondo taglio sezione di spalla da L. 7.50 a 7.90; muscolo di Rindia posticcia da L. 7.50 a 7.90; taglio sottospalla da L. 7.50 a 7.90; terzo taglio petto da L. 5.70 a 5.90; gamba anteriore da L. 5.70 a 5.90; spuntatura di coste da L. 5.70 a 5.90 — Carne comune da L. 4.70 a 4.90.

Per il Pontificale di domenica alla Basilica delle Grazie S. E. Mons. Arcivescovo per indulto particolare della S. Sede concederà l'indulgenza Plenaria a tutti coloro che confessati e comunicati assisteranno alla Santa Messa Pontificale che domenica 20 corrente alle ore 10 sarà celebrata nella Basilica della B. V. delle Grazie.

STATO CIVILE DI UDINE

13-14 Giugno 1937 XV

Nati: 2

Morti: 7

di cui 3 di altri Comuni

Matrimoni: 230

Riassunto settimanale

dai 6 a 13 Giugno XV

Nati: 18

Morti: 28

Matrimoni: 10

Nascite

Legittimi: Lazzari, Gianfranco

Il Bruno, Illegittimi: 1.

Morti

Leila Ernesto di Lino di anni 17

Agostino di anni 65 agricoltore,

Peppas Pico Elena fu Carlo di anni 56 casalinga, Calsutti Silvano di Ermenegildo di anni 10 scolaro, Basandella Giovanni fu Pietro di anni 50 fornaio, Zuliani Antonio fu Angelo di anni 83 operaio Mondini Luigi di Lino di anni 1.

Pubblicazioni di matrimonio

Rossetto Luigi ispettore d'Assicurazioni con Pandolfi Zita civile, Lazzari Gaetano dottore in fisica con Divetti Alma civile.

IL GIORNO

Calendario

Marcati, 15 giugno (168-199).

S. Felice e Fortunato fratelli martiri aquilei, vicentini di nascita. Mentre in loro onore esisteva in Aquileia una chiesa ed una Collegiata di canonici, a Vicenza sussiste tuttora una stupenda basilica con annesso antico cimitero cristiano nel rione esterno detto appunto di San Felice. — S. Vito, Modesto e Crescenza martiri della Sile in Lucania, molto venerati anche in Friuli e specialmente a Marano ove si fa una caratteristica processione nella laguna. — S. Benilde m. — S. Bernar. da Montone conf. — S. Germana Cousin verg. di Tolosa.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14: temperatura massima 32; minima 19.8; acqua caduta mm. 1.2.

La radio

Ore 21: Stagione lirica dell'Elar. «I racconti di Hoffmann» di Offenbach (Gruppo Stazioni Roma).

Ore 21.5: trasmissione da Nuova York: Concerto di musica americana moderna; Ore 21.55: «Testa matta» un atto di A. Rossato; Ore 22.15: concerto del violoncellista Luigi Chiarra.

In cucina

Funghi in terrina. — Raschiare e pulire 500 grammi di funghi di media grossezza. Fate fondere 50 gr. di burro in una terrina, mettetevi i funghi e fateli rinvenire nei burri; dopo dieci minuti versate, sopra questo preparato: pestate 60 gr. di lardo e fatelo sciogliere in un tegame al caldo, unite una cipolla tritata con una carota e 100 gr. di prosciutto magro tagliato a dadini, un mazzetto di erbe aromatiche, una tazza di brodo e un bicchiere di vino bianco secco. Lasciate cuocere ancora dolcemente. Servite nella terrina stessa.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al ragù; zuppa di fagioli; manzo brasato; cotechino; contorni.

Sera: riso a piselli; pasta al sugo; cotechino alla milanese; contorni.

ECHI DI CRONACA

L'assoluta superiorità della BIRRA ITALA PILSEN è dovuta principalmente alla circostanza d'esser fabbricata esclusivamente con l'acqua della sorgente di DUE VILLE.

La BIRRA ITALA PILSEN si potrà degustare al caffè Contarini, al Caffè Corazza, all'Albergo Italia, e presso «Birrarria al Fante» (Via Belloni) — «Al Birraio» (Viale Stazione) — «All'Adriatico» (Via Cussignacco) ed in altri esercizi che segnalaremo in seguito, assegnati esclusivamente al consumo della BIRRA SUPERIORE ITALA PILSEN.

La Levatrice

R. CERUTTI - MATTIONI

si è trasferita in Via del Sale 14

I piano — UDINE.

UDINE

Via Cavour 14

Tel. 3.69

Confezioni accuratissime / Assortimento stoffe nazionali / Scelto Reparto per confezioni R. E. / R. A. e M. V. S. N.

UDINE

Via Cavour 14

Tel. 3.69

Celebrazione giottesca a Padova

Giovedì 17 giugno 1937 XV, alle ore 10.30 nell'aula magna della R. Università degli Studi di Padova, S. E. Gioacchino Volpe della Accademia d'Italia terrà la solenne cerimonia commemorativa del sommo Maestro.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli» Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Elena Foscolini: dott. Paola Mai, L. 25.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Vittorio Castellani: Lucio De Gloria, L. 10. Alla Congregazione di Carità. — In memoria della nob. Elena Foscolini: famiglia rag. Luigi Sabot, L. 20.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON «L'ultima partita» romanzo amoroso di avventure politiche. «Cerimonia di Civile».

SAVOIA «30 secondi d'amore», brillante commedia. Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viarisi.

IMPERO «Fanny» dramma di amore, di seduzione, di gelosia, di vendetta. Grande capolavoro.

DECOHINI «Gli occhi dell'anima». Emozionanti avventure nell'Indocina. Rosemary Ames.

Giardino Danze

Viale Venezia MORETTI

di Udine

La Mostra delle Colonie e dell'Assistenza a Roma

La Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili illustra la grandiosa iniziativa realizzata dal Partito

Nella sala terrena della Casa del Littorio, alla presenza di una folla inconsueta di signore e signorine iscritte e non iscritte alle organizzazioni femminili del Regime, la Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili signorina professoressa Emma Biasutti, ha tenuto domenica mattina l'annunciata conversazione sulla Mostra nazionale delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia. Mostra che sarà inaugurata domenica prossima a Roma ed alla quale, assieme alle cameriste di tutta l'Italia, parteciperanno pure le donne fasciste e le giovani fasciste, nonché le Masse rurali della provincia di Udine.

La conversazione

Pertanto la conversazione, svolta in forma piena, ed efficace, è stata seguita con vivo interesse ed ha formato una vera e propria illustrazione della singolare manifestazione cui le nostre donne si accingono ad assistere.

La prof. Biasutti, dopo una opportuna premessa su gli scopi che si prefigge la Mostra, ricorda che essa sarà inaugurata alla presenza dei componenti il Gran Consiglio del Fascismo e del Governo, del Direttorio nazionale, degli ispettori e delle ispettrici del P. N. F., dei Fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, dei Segretari Federali, delle Fiduciarie delle Federazioni dei Fasci femminili. Nel giorno della inaugurazione si aduneranno in Roma le rappresentanze delle organizzazioni femminili del P. N. F. che hanno dato la massima collaborazione per la realizzazione dei fini voluti dal Partito. Saranno presenti: 20 mila donne fasciste, 2 mila fasciste universitarie, 18 mila giovani fasciste, 20 mila masse rurali e nove mila insegnanti dei Fasci femminili.

La mostra presenta, quanto in Regime fascista è stato fatto per l'infanzia, documentando in tal modo quanto si fa per la protezione della stirpe. Vuole mettere in rilievo gli obiettivi raggiunti fino ad oggi nel campo dell'assistenza materiale, morale e sanitaria dell'infanzia.

Il Regime inizia tale assistenza nel momento stesso in cui la vita incomincia, con la gravidanza e di cure amorevoli e sapienti alla madre, continuata fino al periodo in cui il giovane si avvia al servizio alle armi, in cui, in altre parole, è cittadino e soldato.

Eloquente documentazione

Tra i vari settori che in rapida sintesi la Fiduciaria passa ad illustrare, per dare un'idea di quanto è stato fatto in questi ultimi anni, particolare cura avrà quella relativa all'organizzazione delle colonie estive, per dimostrare la grande efficacia di questa, educativa e proficua. Per ciò che si riferisce alla mostra delle Colonie, il Partito ha un materiale di documentazione superiore ad ogni aspettativa.

In ogni Provincia sono fiorite di anno in anno le Colonie climatiche volute dal Duce, e ogni Federazione ha fatto a gara per migliorare le sue Colonie secondo le esigenze e le disposizioni che in seguito alle periodiche ispezioni del Partito, si sono venute apportando, con evidente vantaggio degli organizzati.

Perciò oltre ad ottenere un'esatta applicazione dei moderni principi scientifici ed al fine del buon risultato delle cure, è necessario che la Colonia allarghi il suo campo d'azione, rendendola a tutto una missione di sana propaganda patriottica e fascista, di educazione e di elevazione morale, si da completare nel più efficace dei modi, l'opera assistenziale, azione tanto tendente a proteggere, attraverso i suoi figli, i nuovi destini della Patria.

Ed è per questo che le assistenti, per disposizioni del partito, sono scelte tra le donne fasciste, che già abbiano indirizzato la loro vita alla missione educativa, e che abbiano frequentato gli speciali corsi organizzati, allo scopo di dare un'adeguata preparazione alla funzione di assistenti di Colonia.

Per l'infanzia friulana

Colonie permanenti, Colonie temporanee marine e montane — continua la Fiduciaria — colonie distinte aprono i loro battenti a queste creature che hanno diritto avere il nostro aiuto materiale e le nostre cure amorevoli. Le colonie climatiche, come sono intese dal Partito non hanno solamente lo scopo di attuare nel miglior modo una completa terapia marina e montana, ma ad esse è assegnato anche un compito più vasto ed altrettanto profondo, curare, cioè fortificare, ingentilire e

perfezionare, oltre il corpo, anche la mente e l'animo dei piccoli ricoverati.

Prima di procedere alla rapida indicazione degli ultimi settori della mostra, la Fiduciaria fa conoscere lo sviluppo dell'assistenza estiva nella nostra Provincia, leggendo alcuni significativi dati statistici. Essi soli bastano a documentare l'ambito premio che il forte Friuli si è meritato, essendo stato classificato negli anni XIII e XIV primo assoluto tra le Federazioni d'Italia, nella graduatoria dell'assistenza climatica. E loro ben sanno che nella maggioranza delle Province consorelle sono provviste di mezzi finanziari infinitamente superiori ai nostri.

Nell'anno X avevamo: Colonie marine e montane, elieterapie e campi solari ref. estive 38 con 7558 bimbi assistiti ed una spesa di lire 780.518.

Nell'anno XIV le colonie marine e montane, elieterapie e campi solari ref. estive 38 con 7558 bimbi assistiti ed una spesa di lire 1.341.711.

La prof. Biasutti passa quindi ad illustrare gli altri settori della Mostra: il padiglione dedicato all'Opera Nazionale maternità, l'infanzia, quello della protezione pre e post natale; in questo padiglione figurava una culla friulana, degna di ammirazione e della quale il nostro giornale ha pubblicato la

fotografia con un breve commento. Altro padiglione sarà dimostrato l'assistenza a carattere assistenziale profilattico, con cui il Regime, con il concorso dei vari enti, attua le provvidenze a tale carattere e combatte la tubercolosi dell'infanzia. Le istituzioni assistenziali create a difesa della madre e del fanciullo saranno pure ampiamente documentate, come sarà dimostrato in altro padiglione la riduzione dei minorenni.

L'opera della Scuola

Nel padiglione riservato alla scuola, la mostra si propone di mettere in evidenza l'opera altamente educativa della scuola materna e della scuola elementare. L'attività benemerita del maestro, dentro e fuori scuola, e l'iniziativa del maestro stesso nell'educazione dei fanciulli e nelle opere assistenziali. Sono inoltre documentati lo svolgimento dei programmi, i vari tipi di scuole, l'assistenza scolastica fisica e sociale, l'assistenza al maestro.

La prof. Biasutti, s'indugia a parlare delle Colonie estive degli italiani all'estero e dell'assistenza benefica che ricevono i nostri bimbi che risiedono all'estero e che non possono beneficiare delle Colonie in Italia, nonché dell'assistenza che viene fatta alle giovani che chiedono di venire in Italia per dare alla luce la loro creatura. Accennato al padiglione dell'O.E. dei giovani e delle gio-

vani fasciste, la Fiduciaria completa l'esauriente esposizione illustrando i settori della Mostra riservati alla merceologia ed ai giocattoli ed ai parchi di divertimento.

Applausi nutriti e prolungati hanno coronato la bella e interessante conversazione della Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili.

I premi alle frequentatrici dei corsi di taglio e modisteria

Nella sede del Fascio Femminile, si è proceduto poi alla chiusura dei corsi di taglio e di modisteria, svolti quest'anno.

Erano presenti, oltre alla Fiduciaria, le collaboratrici e parecchie donne e giovani fasciste. In una sala erano esposti, e facevano veramente una ottima figura, i lavori eseguiti dalle allieve; quelle di taglio sotto la guida dell'insegnante Ermellina Luca e quelle di modisteria sotto la guida dell'insegnante Norma De Pascual.

Dopo brevi parole di complimento e di incoraggiamento a perseverare in questa bella e utile attività, pronunciata dalla Fiduciaria alla quale è stato fatto omaggio di uno splendido fascio di fiori, si è proceduto alla proclamazione delle premiate:

II. Corso di taglio. — Derna Degano, Armida Musella, Carmela Palmieri, Filomena Saccavini, Teresa Tamborini, Liana Mezzalana.

I. Corso di taglio. — Buttafoggi, Iolanda, Ines Carrer, Noemi Caruzzi, Norma Cocco, Margherita De Vita, Eletta Garzotto, Mercedes Degano, Clelia Messina, Ines Pravidomini, Olga Recupero, Clelia Sabatino, Onorina Zavagna, Sostene Covre, Maria Cimador, Nella Saccomani, Rosina Degano.

Corso di modisteria. — Mariuzza Gemma, Onorina Zavagna, Olga Recupero, Elvira Comino, Gemma Maruzza, Iside Driussi, Rina Cuttini, Italia Don.

Un fienile distrutto da un incendio a Carpaccio

L'altro giorno, causa la combustione del foraggio, si sviluppava un violento incendio nel fienile di Francesco Cimilino d'anni 56 da Carpaccio di Dignano. In breve tutto il foraggio ivi depositato, vale a dire circa 60 quintali, nonché parecchi attrezzi agricoli sono andati distrutti. I danni coperti d'assicurazione si aggirano sulle 8-9 mila lire.

Lavorando nella stalla è colpito da un cavallo

L'ortante Luigi Turchetti, contadino da Santa Maria la Longa, ieri mattina si trovava nella propria stalla a governare quando un cavallo, presso il quale lavorava, con uno spensierato e repentino lo scaraventava violentemente contro la mangiatoia. Frontalmente soccorse il Turchetti veniva poco dopo trasportato a Udine, all'Ospedale civile e quivi il sanitario di guardia gli riscontrava l'ernia inguinale di destra per cui lo faceva accogliere con 15 giorni di guarigione.

Cade dalla bicicletta e si frattura un malleolo

La casalinga Elvira Tosoni, di anni 28, fu Luigi, abitante in via Aspromonte, cadeva ieri accidentalmente dalla bicicletta rimanendo piuttosto malconca. Ricorse all'Ospedale Civile e quivi il sanitario di guardia le riscontrava la probabile frattura del malleolo della gamba sinistra per cui la fece ricoverare con la prognosi di giorni 30 di guarigione.

Colpito da una sassata

Lo scolaro Paolo Fontanini, di 8 anni, di Guido, stava giocando con i propri compagni, quando fu colpito da una sassata in testa. Il medico di guardia del Civico Ospedale lo medicava per una ferita lacero al cuoio capelluto dichiarata guaribile in 5 giorni.

Ladro di biciclette caduto nella rete

Il meccanico Visano Marin da Tarcento acquistava giorni fa una bicicletta per 80 lire da certo Pietro Avotti fu Angelo d'anni 23 da Ragogna. Li per li il Marin non ci ha fatto caso; ripensandoci però, cominciò a mullargli per il capo certe idee... L'altro giorno l'Avotti si ripresentava di nuovo dal Marin offrendogli in vendita un'altra bicicletta, quasi nuova; il Marin, facendo il finto tonto, accompagnava l'Avotti dal garbinieri, i quali accertavano che le due biciclette erano state rubate dall'Avotti a Natale Frittola da San Daniele ed a Giuseppe Schiatti da San Vito di Fagnana.

L'Avotti è stato arrestato e le due biciclette sequestrate.

GITE aut omobilistiche

Per le gite in comitiva, per qualsiasi località e numero di partecipanti, la

Società S.A.I.T.A.

offre modernissimi, celeri e comodi autobus a prezzi di assoluta concorrenza.

Facilitazioni speciali alle organizzazioni fasciste, combattentistiche e di azione cattolica.

Per informazioni rivolgersi a:

Udine: Piazza Venier - tel. 5.14.

Pordenone: Corso Garibaldi - tel. 1.76.

Spilimbergo: Piazza S. Rocco.

La nota giusta - per il vostro stomaco

l'Acqua miracolosa di Recoaro

ERNIA

NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO

Tormento inutile e dannoso se il cinghio si schiaccia l'iride contro l'ingine faciliando spesso lo straripamento. L'ingravidimento e la discesa in basso.

Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sottoposti di ernia, provate la nuova invenzione della Casa dei

Dott. L. BARRERE e Dott. P. PIERI

SUPER-NEO BARRERE

Senza compressori - Senza molle

Lo specialista riceve personalmente a:

UDINE - presso FARMACIA COLUTTA - Piazza Garibaldi -

Giovedì 17 Giugno.

Richiedete catalogo N. 6 (invio gratuito).

Barrere Dr. Pieri - C. Venezia, 63 Milano.

Grave furto di tabacchi e generi alimentari

Ignoti hanno visitato l'altra notte lo spaccio di generi di privati, con annesso negozio di commestibili di Luigi Baldossi di Gio. Batta sito in via Liguria 130. I ladri, con audacia hanno scavalcato un muretto di cinta, attraversato il cortile son passati a traverso una inferriata penetrando in tal modo nell'osteria; quivi hanno rotto una lastra della porta che immette nel negozio di privata, aprendosi in tal modo facilmente il varco.

Come traccia del loro indesiderato passaggio, hanno asportato parecchi pacchetti di sigari e sigarette, caffè, zucchero e generi vari per un importo complessivo superiore alle 1800 lire. Il grave furto è stato denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Maltratta moglie e figlia privandole dell'assistenza

E' stato denunciato dai carabinieri Severino Ortis fu Luigi, di anni 23, da Cisterna di Coscano, un pessimo soggetto quale marito e quale padre, amante più dei divertimenti e delle osterie che della casa e della famiglia. Egli infatti dovrà rispondere dinanzi ai giudici di violazione agli obblighi dell'assistenza verso la consorte e verso la figliuola.

Un'altra che va

Giulio Fornasari d'anni 34 di morante in via Treppo ha denunciato d'essere stato derubato della bicicletta che aveva lasciato fuori di un negozio di frutta in via Pracchiuso.

La Sartoria dei figli di ENRICO CHIUSI

UDINE - VIA MARINELLI 2

confeziona gli abiti con le stoffe più fine delle migliori fabbriche nazionali

Confezione anche con stoffe dei Sigg. Clienti

Vasto assortimento

Busti

Ventriere - Cinture - Reggiseno

Costumi da Bagno in «Lastex»

Modelli esclusivi confezionati in tessuto Elastico con trama speciale che armonizza in tutto l'andamento del corpo e la serie di movimenti spontanei, segno di freschezza, di azione agile e di bellezza.

Ditta G. Faccin

Via Vitt. Veneto - Udine

Tel. 1184 Dietro Duomo

DELICATI per bambini

Caratteristiche: Caramelle, Biscotti, Dolci.

La nota giusta - per il vostro stomaco

l'Acqua miracolosa di Recoaro

ERNIA

NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO

Tormento inutile e dannoso se il cinghio si schiaccia l'iride contro l'ingine faciliando spesso lo straripamento. L'ingravidimento e la discesa in basso.

Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sottoposti di ernia, provate la nuova invenzione della Casa dei

Dott. L. BARRERE e Dott. P. PIERI

SUPER-NEO BARRERE

Senza compressori - Senza molle

Lo specialista riceve personalmente a:

UDINE - presso FARMACIA COLUTTA - Piazza Garibaldi -

Giovedì 17 Giugno.

Richiedete catalogo N. 6 (invio gratuito).

Barrere Dr. Pieri - C. Venezia, 63 Milano.

OMAGGIO GRATUITO DI UNA FIGURINA

la Grande Italia

AGLI ACQUIRENTI DELLE NOSTRE CONFEZIONI. RACCOLTA FACILE, INTERESSANTE - RICCHI DONI

VISITATECI ALLA FIERA DI PADOVA

Nel mondo delle Scuole

I promossi

Al R. Liceo Scientifico

La chiusura dell'anno scolastico ha avuto luogo nel R. Liceo Scientifico il giorno 12 giugno con discorso del Preside alle quattro classi riunite. Il Preside ha messo in rilievo le opere integrative della scuola a cui ha partecipato il decoroso anno scolastico, il Liceo Scientifico, la necessità della disciplina, l'incremento del profitto e ha tracciato per i prossimi anni il programma di lavoro per il prossimo anno scolastico, secondo la formula massimiana: «Libro e Mischietto». Fascista perfetto.

Ecco l'elenco degli alunni promossi dalla I alla IV:

Bellomo Vittorio; **Bernardinis** Antonio; **Bertoldi** Giovanni; **Biasutti** Lucia; **Bonafin** Fides; **De** Clizia Antonio; **Di** Benedetto Giovanni; **Gobbo** Remo; **Mestroni** Emilio; **Niccoli** Vittorio; **Pellegrini** Pietro; **Ragno** Anna; **Rini** Corso; **Sala** Luigi; **Sgola** Ezio; **Tonello** Dorina; **Tosolini** Roberto; **Vallar** Giuseppe; **Viotto** Francesco; **Visentin** Enrico.

Dalla II alla III: **Civran** Enrico; **De** Biasio Mario; **Fabrizi** Pietro; **Garlati** Renato; **Rodomo** Sergio; **Stroppel** Giorgio; **Tonon** Silvana.

Al R. Educatore Uccelli

Promosse dalla classe I alla II Magistrale inferiore. — **Canciani** Magda; **Damiani** Dorotea; **Della** Savia Giulia; **De** Mauro Luciana; **D'Este** Paola; **Di** Trento Carolina; **Faccini** Ivonne; **Fontanini** Laura; **Gallo** Giuseppe; **Globa** Silvana; **La** Rapa Maria Cristina; **Marini** Alba; **Mastelloni** Isabella; **Palamidessi** Bianca; **Savann** Valeriana; **Tavani** Mariella; **Zamarioli** Maria; **Zanotti** Amelia.

Promosse dalla II alla III Magistrale inferiore. — **Amato** Elodia; **Bandiera** Carla; **Capano** Luisa; **De** Nicolai Elena; **Parussini** Arminda; **Pignataro** Annarosa; **Polito** Beppina; **Toson** Maddalena; **Vacchiani** Ida; **Zorzon** Cesarina; **Benardelli** Isa Maria; **Dominice** Ilva; **Montalbano** Maria; **Piana** Gisella; **Rodoli** Elena; **Ra** Maria; **Santoro** Vanessa; **Vario** Luciana; **Zaghis** Nelly; **Zardini** Italia.

Promosse dalla classe III alla IV Mag. inferiore. — **Alghuati** Piera Angela; **Bellina** Maria; **Benedetti** Irene; **Bergamin** Elida; **Boccardini** Maria Paola; **Cardano** Elena Maria; **Cattapan** Onelia; **Cettolo** Valeria; **Floriti** Maria Anna; **Garassino** Giuliana; **Garassino** Iolanda; **Levini** Maria; **Longo** Luciana; **Micaglia** Valeria; **Morandini** Evelina; **Moschini** Eugenia; **Perrunier** Emilia; **Petrizzelli** Vittoria; **Pfeiffer** Editta; **Plano** Maria; **Turco** Ardenza; **Zecca** Liliana; **Zendron** Anna Maria.

Promosse dalla I alla II Magistrale Superiore.

— **Blason** Anna Maria; **Caron** Pierina; **Cavalli** Maria Antonia; **De** Monte Liliana; **Giazar** Branca Maria; **Martini** Maria Laura; **Ros** si Maria; **Armelini** Ines; **Brambilla** Fanny; **Contardo** Roma; **Cosani** Elsa; **Dal** Mas Diva; **De** Paoli Dina; **Gurissani** Laura; **Leyade** Rita; **Pari** Lucia; **Petrozzi** Vanda; **Segre** Adele; **Torossi** Bruna; **Zuletti** Teresa.

Promosse dalla classe II alla III Magistrale Superiore.

— **Barassi** Filomena; **Braggio** Mariella; **Croattini** Fides; **De** Angelis Fede; **Fontanini** Lidia; **Gottardi** Margherita; **Marzari** Bruna; **Micon** Rina; **Tutti** Maria.

Al R. Scuola di Avviamento «Pacifico Valussi»

Promossi dalla classe I alla II: **Agosto** Sisto; **Balbinot** Aurelio; **Battistuzzi** Umberto; **Bigio** Raul; **Cugliani** Janco; **D'Ambrosio** Vittorio; **Del** Medico Cesare; **Dordolo** Calisto; **Fain**

Gelindo; **Fiorino** Ermanno; **Grago** roni Gelindo; **Mariotti** Giancarlo; **Venuti** Giulio; **Tosolini** Americo; **Vuagnin** Renzo; **Zuliani** Evangelista; **Fimiani** Mirco; **Borlenghi** Lidia; **Bianchini** Liliana; **Corazza** Anita; **Gramoni** Elida; **Grattoni** Giulio; **Le** nina; **Matalda**; **Menegon** Lucia; **Mon** di Iella; **Modotti** Maria; **Peresutti** Rosalia; **Picini** Giovanna; **Piani** Bep pina; **Romagnoli** Emilia; **Rumignan** ti Adriana; **Savio** Maddalena; **Soda** Anna; **Toscani** Maria Lucia; **Varni** rin Gemma; **Vianello** Lucia; **Zulia** ni Velia; **Agosto** Bruna; **Bassi** Maria; **Cossato** Delfina; **Gandini** Lidia; **Gori** Fosca; **Lindauer** Emilia; **Mari** ni Silvana; **Martini** Olga; **Moradi** Giorgia; **Mullati** Bianca; **Olivo** A dria; **Pivatori** Nives; **Quargnolo** Liliana; **Silvestri** Emma; **Valli** Ann a; **Varetoni** Vanda; **Vianello** Laura; **Viliani** Stella; **Zilli** Vilma; **An** drea Primo; **Fontana** Alcide; **Ma** gagnini Raimondo; **Maria** Benio; **Martelossi** Achille; **Pecile** Celso; **To** mada Narciso; **Venturini** Aldo; **Er** iogora Benito; **Azzola** Giovanni; **Bianchetti** Arnaldo; **Bernardi** Luigi; **Chiavon** Mario; **De** Petri Valter; **Fe** rmezia Giulio; **Fontanini** Angelo; **Francino** Marcello; **Fucaro** Giuseppe; **Mattusini** Mario; **Paganotti** Valter; **P** iana Martino; **Porio** Alberto; **Pur** tana Lino; **Rodeno** Sergio; **Turco** Lino; **Virili** Fulgencio; **Zavagno** Gui do; **Sennio** Falliero; **Bigrani** Carlo; **Bortolussi** Ferdinando; **Cappellotto** Giorgio; **Cipone** Renzo; **Del** Gobbo Gianfranco; **Don** Renzo; **Francovic** chio Reuzo; **Martignoni** Mario; **Pon** te Attilio; **Rizzi** Alfredo; **Sabat** Um berto; **Tagliavita** Giuseppe; **Trangoni** Danilo; **Vulpato** Giacomo; **Volpetti** Mario; **Rosmina** Giovanni; **Pasolini** Luigi; **Agnesi** Aldo; **Bellina** Giu

lietta; **Calligaris** Rita; **Casarsa** Luigi; **Cudini** Elio; **Cudini** Silvano; **Del** Vecchio Rosina; **Dorio** Elia; **Duria** va Olga; **Falluti** Bruno; **Micheli**

Incidente automobilistico

ad un gruppo di sciatori

Domenica mattina una automobile partita dalla nostra città, diretta al Rifugio Nevea, con a bordo un gruppo di sciatori che dovevano recarsi a Sella Prevala. Appena oltrepassata Chiustorf, lungo la strada di Val Raccolana, causò un incidente di strada nel l'incrociatore con un autocarro, si rovesciava lungo la scarpata di destra. Fortunatamente i passeggeri dell'auto sono riusciti a saltare in tempo di modo che dei nove sciatori, solo sei rimanevano pesti e contusi, ma in modo non grave.

I sei feriti, dopo le prime medicazioni hanno raggiunto l'ospedale di Udine, dove il sanitario di guardia dott. Comelli ha loro praticato i soccorsi del caso.

I feriti sono: **Fulvio** Lindauer fu Giovanni, di anni 39, che ha riportato la lussazione della spalla sinistra e ferite multiple al volto, guaribili in 15 giorni; **Gi** o vanni Poderani, che ha riportato una forte contusione alla regione paravertebrale, guaribile in 20 giorni; **Maria** Cavazzini fu Giovan ni, con contusioni alla regione paravertebrale e allo spazio interscapolare, nonché altre ferite, guaribili in 15 giorni; **Giovanni** Molaro, con contusioni ed escoriazioni al dorso della mano destra, alla regione sopracigliare sinistra, al capo, guaribili in 8 giorni; **Rinaldo** Fratti, di anni 23, con ferite lacero-contuse alla testa, guaribile in 8 giorni; **Gino** No

vello d'anni 27, con escoriazioni multiple alla regione frontale ed al dorso del naso, guaribile in pochi giorni.

Un anagnone nel Ledra

presso Fagnana

Il diciassettenne **Ciro** Zucchiatti di Luigi da Fagnana, si recava ieri nel pomeriggio, nel vicino canale Ledra per fare un bagno assieme ad altri amici. Colto da improvviso malore, ad un tratto è stato visto scomparire sott'acqua e poi comparire a galla un'altra volta. Gli amici, intuendo che correva un serio pericolo, si sono subito precipitati in acqua, tentandoci di afferrarlo, ma la corrente assai forte in quel punto non ha permesso di arrivare in tempo a salvarlo.

Più tardi il povero giovane veniva estratto cadavere per annegamento. Dopo le constatazioni dei carabinieri il cadavere è stato rimosso e trasportato nella cella mortuaria del vicino Cimitero.

Le disgrazie di due piccini

Con prognosi riservata è stato ieri ricoverato al nostro ospedale civile il piccolo **Adelchi** Venier di anni due di Guido, abitante a San Vito al Tagliamento. Il sanitario di guardia gli riscontrava la probabile frattura della rocca petrosa di sinistra con otolabirintite post-traumatica e sintomi meningei. La grave complicazione è una conseguenza della accidentale caduta del piccolo dalle scale di casa propria.

La piccola **Maria** Salvador di anni 2 di Giacomo, da Pesiani di Prato, cadeva ieri dal proprio lettino e si fratturava la clavicola destra. Trasportata al nostro ospedale vi è stata accolta e dichiarata guaribile in un mese.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Professione 2, 1

Vita e interessi

I Giovani fascisti a Fagagna all'imponente raduno intermandamentale

Favorito da una giornata meravigliosa di sole si è svolto domenica a Fagagna l'annunciato raduno intermandamentale dei Giovani fascisti. Tutto il paese, sin dalle primissime ore, presentava un magnifico aspetto. Tutti i muri erano tappezzati da striscioni tricolori inneggiati al Duce, al Re Imperatore ed ai Fasci Giovani.

Alle 8 sono incominciati ad affluire i vari reparti. Prestavano servizio la fanfara degli Avanguardisti e la banda del Fascio Giovane di Moruzzo, giunto, come quello di Pradamano, in perfetta formazione militare. Alle 10 il vasto corteo municipale, completamente grintoso ed eretto l'altare, presentava un colpo d'occhio stupendo. Su di un palco laterale all'altare erano collocati gli allievi dei vari gagliardetti e bandiere delle organizzazioni di Fagagna ed i vessilli delle Sezioni Combattenti di vari altri Comuni. All'altro lato, su una data piattaforma, avevano preso posto gli allievi del Fascio Giovane convenuti, colle rispettive fiamme.

Vicino ad essi i reduci d'Africa, le matri e vedove dei Caduti in guerra, il Fascio Femminile, il Fascio di Combattimento ed i combattenti del Comune, mentre le autorità civili, politiche e religiose occupavano l'apposito spazio loro riservato. Di fronte all'altare al comando del capo manipolo Zucchi del comando "Federale", erano schierati i reparti dei Fasci Giovani di Udine, S. Daniele, Moruzzo, Cosanzo, Riva d'Arcano, Colloredo di Montalbano, Dignano Flaiabon, Martignacco, Pradamano, Rogogna e Fagagna, con alla testa i rispettivi comandanti. Complessivamente oltre 500 Giovani fascisti, fra i quali, simpaticamente notati e festeggiati gli Reduci dell'A. O. I.

La Messa all'aperto è stata celebrata da mons. Comuzzi, parroco di Lorenzago, coll'assistenza del locale rev. Plevano. Appena ultimata, la folla si è riversata sulla piazza, mentre i reparti si dirigevano al limite nord di via Umberto I. Frattanto giungevano da Udine il cav. Volpe, Vice Comandante Federale dei Fasci Giovani della Provincia e l'addetto militare maggiore cav. D'Elia che, accompagnati dal Podestà cav. Da Broi, dal camerata Marzulli per il Commissario del Fascio e dalle altre autorità, hanno preso posto su apposito palco eretto al centro della piazza, per assistere alla sfilata dei vari reparti, tutti accolti al loro apparire e durante il passaggio da calorosi applausi. Apprivano la sfilata gli Avanguar-

disti, con fanfara, al comando del centurione Del Terra, presidente del locale Comitato O.N.B., mentre la banda del Fascio di Moruzzo suonava gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Alle 12 è stato distribuito un abbondante rancio a tutti i Giovani fascisti. Alle 15, col concorso di folissima folla ed alla presenza di tutte le autorità, ha avuto inizio il vasto programma di competizioni sportive, intercalate da una applaudita esibizione ginnastica (esercizio a corpo libero, alla sbarra e piramide) eseguita dal reparto speciale del Fascio Giovane di Combattimento di Udine, al comando dell'Aspirante S. C. M. Galluzzi.

Diamo i risultati delle singole, combattutissime gare:

Corsa piano metri 100: 1. battentia: 1. Di Pasquale di Udine; 2. Bellini di Udine; 2. battentia: 1. Sacchi di Fagagna; 2. Schiffo di Fagagna; 3. battentia: 1. Fabris di S. Daniele; 2. Corelli Lino di S. Daniele; 3. Battentia: 1. Di Pasquale di Udine; 2. Sacchi Redo di Fagagna; 3. Fabris Gino di S. Daniele; 4. Bellini di Udine.

Lancio del peso, concorrenti 13: 1. Bellini di Udine m. 10,80; 2. Di Pasquale di Udine m. 10,70; 3. Fabris Gino di S. Daniele m. 10,63; 4. Adamo Aldo m. 10,44; 5. Milesti m. 9,85; 6. Chiussi m. 9,43.

Salto in lungo, 7 concorrenti: 1. Fabris Gino di S. Daniele metri 5,36; 2. Amosti di Udine m. 5,32; 3. Di Pasquale di Udine m. 5,23; 4. Adamo Giuseppe da Fagagna m. 5,12; 5. Pischitutta m. 5,02.

Corsa piano m. 1500, concorrenti 8: 1. Mattiussi Aldo di Cosanzo; 2. Bellini di Udine; 3. Zamparo Pietro di Cosanzo.

Corsa metri 3000, concorrenti 10: 1. Adamo Giuseppe di Fagagna; 2. Candusso Americo di S. Daniele; 3. Truant Umberto da Fagagna.

Corsa con ostacoli m. 80, concorrenti 8: 1. Sacchi Redo di Fagagna; 2. Cinello Fausto di Fagagna; 3. Comilino Luigi di Dignano.

Tiro alla fune: 1. Fascio Giovane di Dignano; 2. Fascio Giovane di Fagagna; 3. Fascio Giovane di Rogogna.

L'indimenticabile giornata vissuta dalla rurale e patriottica popolazione di Fagagna con vivissimo entusiasmo fascista, ha portato un'eccezionale animazione in tutto il capoluogo sino a tarda ora. Vada lode alle locali autorità, che nulla hanno trascurato, perchè la manifestazione avesse a risarcire perfetta sotto ogni rapporto.

gramma ed i bravi attori sono stati assai festeggiati. Il saggio è stato ripetuto anche ieri sera, alla presenza di vasto pubblico.

La scomparsa di Antonio De Cecco

Unanime e profondo cordoglio ha suscitato l'improvvisa morte del sig. Antonio De Cecco, avvenuta nel pomeriggio di ieri verso le ore 14. Il defunto, che da poco aveva varcato la cinquantina, da diversi anni era tra noi quale collettore dell'Esattoria Consorziale, gestita dalla Banca di Spilimbergo. A. Tamai e C. per il nostro Comune e per i Comuni di Traveto, Squali e San Giorgio della Richinvelda.

Con la «bella nera» dell'8° Alpini aveva preso parte alla grande guerra e, Scarpone antista, aveva immediatamente aderito al sorgere del Decimo che lo annoverava fra i suoi più fervidi appartenenti. Nella locale Sottosezione.

MANIAGO
La campagna antitubercolare
La raccolta dei fondi per la Doppia Croce per la lotta antitubercolare è stata quest'anno generosa, avendo raggiunto la somma di lire 220,53, somma che supera di ottocento lire quella dell'anno scorso.

Il Consorzio antitubercolare fece un vivo elogio al Comitato Comunale.

Il premio alla Scuola di pratica commerciale
Ecco l'elenco dei promossi negli esami tenuti quest'anno alla Scuola di pratica commerciale, mentre sono ancora in corso gli esami di licenza:

Corso preparatorio: Vincenzo Basso, Amadio Bomben, Aldo Cimitan, Mario Costalunga, Antonietta Cossarini, Arpelle Dancil, Serafino Dell'Agnesse, Luigi Di manto, Ugo Fracas, Mario Garbo, Graziella Lisot, Egidio Manzoni, Emilio Pavan, Alfio Pitton, Giovanni Posocco, Giovanna Re, Nella Sburini, Davide Santarossa, Loredana Zambon, Massimiliano Zanussi, Valentino Zili, Margherita Zuliani.

I Corsi: Gino Badin, Zenobia Brusadin, Selvino Campagnutta, Norina Cediotti, Elio Gregoris, Ovidio Pavan, Giovanni Puppin, Irma Varischio, Vittorio Veto di Luigi.

Il Corso Maria De Sie, Giovanni Doretto, Olivo Fracas, Novello Pellegri, Sara Toffio.

La chiusura del Doposcuola
Si è chiuso il Doposcuola dell'Opera Balilla per gli alunni della Scuola Media. Detto Doposcuola ha funzionato con oltre 100 alunni dal mese di gennaio al mese di giugno ininterrottamente, diretto dal prof. S. e da bravi insegnanti i quali hanno con grande zelo e intelligente passione tenuto viva questa importante attività dell'Opera Balilla ed hanno svolto un intenso lavoro che per la sua importanza intellettuale e morale è altamente apprezzato e tenuto in considerazione dalle famiglie. Queste infatti, particolarmente oggi, in occasione degli ultimi giorni dei propri figlioli i benefici effetti ottenuti.

Si è chiusa così in seno al Comitato Comunale un'attività che avrà il suo nuovo principio nell'anno XVI con un ritmo di lavoro più intenso, perfetto ed efficace per gli organizzati che vi afflueranno certamente più numerosi ed entusiasti.

Festa in Seminario
In occasione della ricorrenza di S. Luigi Gonzaga, che è stato eletto patrono del Seminario, il 21 corrente, giorno nel quale cade anche l'onomastico di S. E. Mons. Paulin al Seminario Vescovile avrà luogo una solenne cerimonia per l'inaugurazione della nuova ala di fabbricato che, su bellissimo progetto dell'architetto commendatore Rupolo, Impresa G. Pavan ha molto lodevolmente costruito. Da tutta la Diocesi converranno a Pordenone ingenti masse di fedeli guidati dai loro sacerdoti. Nell'occasione S. E. il Vescovo premierà le Commissioni parrocchiali, che si sono maggiormente distinte nella raccolta delle offerte per l'opera grandiosa.

Crociere dell'Opera Balilla
Organizzate dall'Opera Balilla avranno luogo nei prossimi mesi di luglio, agosto e settembre delle crociere estive, per Avanguardisti e Giovani Italiani. Dette crociere avranno luogo nel Nord, sud e centro America, Estremo Oriente, Sud Africa, Mediterraneo Orientale, ecc. Come si vede gli itinerari sono di particolare interesse turistico e per la prima volta i crocieristi navigheranno fino ai lontani mari della Cina e del Pacifico oltre a quelli dell'Atlantico e del Mediterraneo.

Essendo tuttavia limitato il numero dei posti, stabiliti per ogni crociera, sarà necessario che le iscrizioni si effettuino con la massima sollecitudine, e gli interessati sono invitati a passare all'Ufficio segreteria presso la Casa del Balilla per prendere visione delle specifiche modalità, della retta da pagare e di quant'altro inerente.

Bersaglieri, adunati!
La Sezione Pordenonese Bersaglieri «Medaglia d'oro fratelli De Carli» è pervasa da qualche tempo da un rinnovato ed aperto spirito bersagliere. Il «piume bucietti» la guancia ardente è tornato ad essere l'espressione poetico-musical dell'animo bersagliere pordenonese: vedremo domenica prossima le piume volare al seguito dei dinamici ottini, e tutti i bersaglieri pordenonesi fiavere

ricopriva la carica di consigliere. Lavoratore instancabile di spedita onestà, contava l'unanime estimazione.

Con lui scomparve un friulano di buon stampo, tenacemente attaccato alle tradizioni della nostra terra, un ottimo padre di famiglia, un funzionario retto e zelante.

Giungano ai suoi famigliari ed in particolare al figlio Sergio, ottimo amico e camerata, capo settore del locale Fascio di Combattimento, le nostre sentite condoglianze.

Nastro bianco
La casa del camerata Carmelo Conte, Procuratore Capo delle Imposte, è stata allietata dalla nascita d'una bella piccolina italiana, Silvia. Vivissime congratulazioni ed auguri.

All'Asilo Infantile
Il nuovo consiglio direttivo dell'asilo infantile è così composto: Gino Zecchi, cav. Attilio Marchi, dr. Giacomo Zannier, Primo Cantazzo, Donatella Bobbio, Ida Pantarotto, Antonietta Mazzoli.

PULFERO
Corso di caseificio
Per iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura (sezione specializzata per il caseificio), sarà tenuto presso la latteria sociale di Tarcento, un corso di lezioni casearie per casari della Val Natisone. La prima lezione avrà luogo oggi 15 corrente alle ore 14. L'orario delle successive lezioni sarà comunicato ai frequentatori di volta in volta.

Alla fine del corso, coloro che seguiranno regolarmente le lezioni, per tutta la loro durata, saranno sottoposti ad un esame sulla materia trattata.

PREPOTTO
Raccolti distrutti dalla grandine
Nel pomeriggio di sabato è caduta una abbondante grandinata, accompagnata da forte vento, che ha distrutto gran parte dei raccolti nel capoluogo e nella borgata di Albana, ove si producono i rinomati vini dello stesso nome. I raccolti maggiormente colpiti sono il frumento l'uva ed il granoturco.

TARVISIO
Offerte all'Opera Balilla
Il sig. Simone Ehrlich di Ratto, a mezzo del Comando del Distaccamento Milizia Confinaria di Fusine Valromana, ha offerto al locale Comitato Comunale l'Opera Balilla Pre 20.

Il sig. Giuseppe Pozzi di Tarvisio ha offerto lire 50 al Comitato O. B. La Presidenza ringrazia.

ATTIVITÀ
Attività atletica del Fascio Giovane
Al Campo Sportivo del Littorio domenica mattina ha avuto inizio l'attività atletica preliminare del Fascio Giovane di Combattimento pordenone. Parecchi giovani fascisti si sono distinti come delle autentiche promesse nel campo dell'atletismo. Essi sono: nella corsa veloce Montic Tombarzi, Piccini, Bayuni, Fortunati, Cipolatti, Faccia, Lisot, Blanchet e Moretini. Nel salto in alto: Dal Cin, Fornis, Gella, Marconi, Scaramelli, e Turcheri. Nel lancio del peso: Falsoner, Santarossa, Ramboldini, Fracas, Martin, Da Ros, Marconi, Dal Cin, Trucello, Piffoni, Bahini, Bism e Segat; e nel lancio del disco Moretini, Lisotti, Pignat e Veccher.

A tutti questi giovani atleti era il perfezionarsi per raggiungere risultati sempre più importanti e degni di nota.

Il C.A.I. pordenonese al Rifugio Vazzoler
La Sezione pordenonese del Club Alpino Italiano per non far coincidere la gita al Rifugio Vazzoler con altre cerimonie che devono aver luogo a Pordenone, indice la gita sotto al Rifugio Vazzoler (sotto il Monte Cernaia) per il giorno di domenica 17 corrente. A questo preavviso di massima farà seguito la pubblicazione del programma della interessantissima escursione.

Avviso ai Fanti
La Sezione del Fante di Pordenone porta a conoscenza di tutti i soci che a segretario amministrativo della Sezione è stato nominato il camerata Umberto Bordini in sostituzione di nota.

La delegazione mandamentale dei commercianti invita le ditte dei commercianti del mandamento a intervenire alla riunione, che sarà tenuta in S. Daniele, nella sede della Delegazione Commerciantia (Palazzo Banca Cattolica), domani 16 corrente, alle ore 21, dove il nuovo direttore dell'Unione, rag. P. Burba, svolgerà il seguente ordine del giorno: 1) relazione dell'attività svolta dalla Delegazione nell'anno 1936; 2) relazione del Direttore provinciale sull'attività dell'Unione; 3) proposte eventuali.

La Delegazione fa viva raccomandazione di non mancare, anche per dare il benvenuto e per porgere il saluto al nuovo funzionario.

Nelle Scuole
Stamani, avrà luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico col seguente programma: ore 8: ammassamento delle scolaresche in piazza IV Novembre; ore 9: Messa di ringraziamento in Duomo; ritorno delle scolaresche a scuola dove verranno distribuite le pagelle agli alunni delle classi I, II, e IV; saluto alla bandiera.

Nel giorno successivo seguiranno gli esami del corso elementare inferiore e superiore (III, e V.).

Gita dei Combattenti sul r. Grappa
La segreteria della locale sezione combattenti rammenta gli interessati, che intendessero partecipare alla gita sul Grappa, che fra giorni si chiuderanno le iscrizioni, essendo già raggiunto il numero dei partecipanti.

RIVE D'ARCANO
Nomina
Con recente provvedimento del Comando generale della Milizia, il maestro Leopoldo Comoretto di Angello è stato nominato aspirante S. G. M. ruolo O.N.B. e destinato al comando della locale Centuria avanguardista.

CERVIGNANO
Uno scontro tra due ciclisti
Ieri mattina, verso le ore 8,30, sul ponte del fiume Ausa in Cervignano è avvenuto uno scontro tra due ciclisti che percorrevano lo stradale in senso inverso.

Nicola Catalano di Gaetano, di anni 27, di Bari il quale nell'urto

Nell'Istituto Tecnico Inferiore

Il Preside dell'Istituto tecnico comunica di aver avviato trattative, con la adesione delle autorità locali, per la istituzione anche a Maniago dei corsi estivi di ripetizione e di integrazione che nei scorsi anni scolastici hanno ottenuto vivo successo in diverse sedi di scuole dell'A. N. D. C.

Nastro bianco
La casa del camerata Carmelo Conte, Procuratore Capo delle Imposte, è stata allietata dalla nascita d'una bella piccolina italiana, Silvia. Vivissime congratulazioni ed auguri.

All'Asilo Infantile
Il nuovo consiglio direttivo dell'asilo infantile è così composto: Gino Zecchi, cav. Attilio Marchi, dr. Giacomo Zannier, Primo Cantazzo, Donatella Bobbio, Ida Pantarotto, Antonietta Mazzoli.

PAVIA

L'eroica morte in Spagna del legionario Vittorio Dose
E' giunta notizia della morte avvenuta in combattimento del legionario Vittorio Dose di Angello, residente nella frazione di Perotto ed iscritto al locale Fascio di Combattimento.

Giovane buono e volenteroso, tutto dedito al lavoro e alla famiglia era partito volontario per la Spagna pieno di fede e di entusiasmo. Le lettere che dal fronte antibolscevico indirizzava spesso ai congiunti ed ai camerati erano vibranti di patriottismo e rispecchiavano la sua consapevolezza della sua nobile missione.

E' caduto per il trionfo della civiltà fascista, sulla barbarie bolscevica, con l'arme in pugno, così come sanno morire i legionari fascisti.

Camicia nera Vittorio Dose: Presente!

PULFERO
Corso di caseificio
Per iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura (sezione specializzata per il caseificio), sarà tenuto presso la latteria sociale di Tarcento, un corso di lezioni casearie per casari della Val Natisone. La prima lezione avrà luogo oggi 15 corrente alle ore 14. L'orario delle successive lezioni sarà comunicato ai frequentatori di volta in volta.

Alla fine del corso, coloro che seguiranno regolarmente le lezioni, per tutta la loro durata, saranno sottoposti ad un esame sulla materia trattata.

PREPOTTO
Raccolti distrutti dalla grandine
Nel pomeriggio di sabato è caduta una abbondante grandinata, accompagnata da forte vento, che ha distrutto gran parte dei raccolti nel capoluogo e nella borgata di Albana, ove si producono i rinomati vini dello stesso nome. I raccolti maggiormente colpiti sono il frumento l'uva ed il granoturco.

TARVISIO
Offerte all'Opera Balilla
Il sig. Simone Ehrlich di Ratto, a mezzo del Comando del Distaccamento Milizia Confinaria di Fusine Valromana, ha offerto al locale Comitato Comunale l'Opera Balilla Pre 20.

Il sig. Giuseppe Pozzi di Tarvisio ha offerto lire 50 al Comitato O. B. La Presidenza ringrazia.

ATTIVITÀ
Attività atletica del Fascio Giovane
Al Campo Sportivo del Littorio domenica mattina ha avuto inizio l'attività atletica preliminare del Fascio Giovane di Combattimento pordenone. Parecchi giovani fascisti si sono distinti come delle autentiche promesse nel campo dell'atletismo. Essi sono: nella corsa veloce Montic Tombarzi, Piccini, Bayuni, Fortunati, Cipolatti, Faccia, Lisot, Blanchet e Moretini. Nel salto in alto: Dal Cin, Fornis, Gella, Marconi, Scaramelli, e Turcheri. Nel lancio del peso: Falsoner, Santarossa, Ramboldini, Fracas, Martin, Da Ros, Marconi, Dal Cin, Trucello, Piffoni, Bahini, Bism e Segat; e nel lancio del disco Moretini, Lisotti, Pignat e Veccher.

A tutti questi giovani atleti era il perfezionarsi per raggiungere risultati sempre più importanti e degni di nota.

Il C.A.I. pordenonese al Rifugio Vazzoler
La Sezione pordenonese del Club Alpino Italiano per non far coincidere la gita al Rifugio Vazzoler con altre cerimonie che devono aver luogo a Pordenone, indice la gita sotto al Rifugio Vazzoler (sotto il Monte Cernaia) per il giorno di domenica 17 corrente. A questo preavviso di massima farà seguito la pubblicazione del programma della interessantissima escursione.

Avviso ai Fanti
La Sezione del Fante di Pordenone porta a conoscenza di tutti i soci che a segretario amministrativo della Sezione è stato nominato il camerata Umberto Bordini in sostituzione di nota.

La delegazione mandamentale dei commercianti invita le ditte dei commercianti del mandamento a intervenire alla riunione, che sarà tenuta in S. Daniele, nella sede della Delegazione Commerciantia (Palazzo Banca Cattolica), domani 16 corrente, alle ore 21, dove il nuovo direttore dell'Unione, rag. P. Burba, svolgerà il seguente ordine del giorno: 1) relazione dell'attività svolta dalla Delegazione nell'anno 1936; 2) relazione del Direttore provinciale sull'attività dell'Unione; 3) proposte eventuali.

La Delegazione fa viva raccomandazione di non mancare, anche per dare il benvenuto e per porgere il saluto al nuovo funzionario.

Nelle Scuole
Stamani, avrà luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico col seguente programma: ore 8: ammassamento delle scolaresche in piazza IV Novembre; ore 9: Messa di ringraziamento in Duomo; ritorno delle scolaresche a scuola dove verranno distribuite le pagelle agli alunni delle classi I, II, e IV; saluto alla bandiera.

Nel giorno successivo seguiranno gli esami del corso elementare inferiore e superiore (III, e V.).

Gita dei Combattenti sul r. Grappa
La segreteria della locale sezione combattenti rammenta gli interessati, che intendessero partecipare alla gita sul Grappa, che fra giorni si chiuderanno le iscrizioni, essendo già raggiunto il numero dei partecipanti.

RIVE D'ARCANO
Nomina
Con recente provvedimento del Comando generale della Milizia, il maestro Leopoldo Comoretto di Angello è stato nominato aspirante S. G. M. ruolo O.N.B. e destinato al comando della locale Centuria avanguardista.

CERVIGNANO
Uno scontro tra due ciclisti
Ieri mattina, verso le ore 8,30, sul ponte del fiume Ausa in Cervignano è avvenuto uno scontro tra due ciclisti che percorrevano lo stradale in senso inverso.

Nicola Catalano di Gaetano, di anni 27, di Bari il quale nell'urto

VILLASANTINA

L'Asilo sovvenzionato dall'Opera Maternità e Infanzia
L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'Asilo Infantile di Villa Santina con L. 960.

OSOPPO
Festa dell'Artiglieria
Il 15 corrente, anniversario della battaglia del Piave e festa dell'Arma di Artiglieria, alla Caserma Andervolt (Rivellino Napoleonico) avranno luogo le seguenti manifestazioni con l'intervento della cittadinanza e delle autorità locali:

Ore 8,30: benedizione della Cappella dedicata a Santa Barbara, dello Stadio «Damiano Chiesa» e Santa Messa.

Ore 9-10: giochi ginnastici eseguiti dai giovani artiglieri.

LA BANCA DI SPILIMBERGO
A. TAMAI e C. partecipa la morte avvenuta improvvisamente il giorno 14 corrente del Sig.

Antonio De Cecco
apprezzato collettore dell'Esattoria Consorziale di Spilimbergo.

Spilimbergo 14 giugno 1937 XV.

IOLE CHIARUTTINI
No danno il doloroso annuncio il PAPA', la MAMMA, il FRATELLO, gli ZII, le ZIE ed i PARENTI.

Il presente serve di partecipazione personale. I funerali avranno luogo Martedì 15 corrente alle ore 17 partendo dall'abitazione, Via Vittorio Veneto 17.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che vorranno in qualche modo onorare la cara Estima.

Udine, 14 giugno 1937 XV.

AVVISI ECONOMICI
COMMERCIALI
Cent. 30 la parola, Min. L. 3

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

A PREZZI convenienti da VI-SCARDO ZAVATTI Magazzini tessuti novità in seta, lana, rayon - camiceria, pigiama - Drapperia uomo in vasto assortimento - Biancheria e corredi da sposa.

Macchine per scrivere Remington Underwood - Olivetti d'occasione - Officina specializzata
Agenzia Ellos Orlolapi - UDINE Piazza Duomo 16 - Tel. 4.20

GAUSA trasferimento svedesi, sala pranzo, anticamera, pianoforte, occasione. Scrivere 7287 Pubblicità Popolo Friuli.

DIMOSTRAZIONI pratiche Macchina Legumi «Rapido» presso LA VITRUM.

MARCELLA La più gradevole, le efficace ed economica Acqua da tavola. Provatala.

RIENTRANDO in Addis Abeba assumo incarichi di fiducia, collocamento materiali ecc. Massime garanzie e serietà. Scrivere Pubblicità 7280 Popolo Friuli.

MOTO BIANCHI 250 quasi nuova vendendo lire tremiladuecento. Rivolgerti autorimessa Aquila Nera Udine.

AFRITTI
Cent. 30 la parola Min. L. 3

AFRITTI locale uso ufficio. Piazza Vitt. Emanuele - Angolo Via Sottomonte.

AFRITTI appartamento ammobiliato, Via Cicogna 40. 7250

AFRITTI, Via Mercerie 7/5, camera, cucina, terrazzino, servizi lire 90. Rivolgerti Mariconda, Girardini 13. 7274

LIDO VENEZIA - Appartamento ammobiliato. Vicinissimo spiaggia prezzo modico affittasi agosto settembre. Scrivere 7200 Pubblicità Popolo Friuli.

UFFICIO COMMERCIALE cerca due locali centralissimi piano terra. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.

In tutte le Farmacie L. 2.70
Gardasil dalla intitolazione e confezione originale RYA

CALLI,
duron, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

RYA
Preparato dalla Farm. Sponza, Trieste Romano A. P. Trieste 3219-5113 19-235 XIII

CAGLIOFRAU
LENARDUZZI - Poscello 35 - UDINE

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 2-30
 Pubblicità 2-33

S. Vito al Tagliamento

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Al fascisti
 La Segreteria amministrativa del Fascio di Combattimento invita i fascisti che ancora non hanno provveduto al versamento delle quote per la tessera ed i contributi, a mettersi in regola con tutta urgenza, a scanso di provvedimenti a tutto il 20 giugno.

Coloro che hanno già provveduto al versamento delle quote, tessera e di tutti i contributi, sono pregati di portare una fotografia e di ritirare la tessera nelle ore di ufficio, dalle 18.30 alle 19.30.

Lezione di frutticoltura

La locale Sezione dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, avverte che venerdì 18 e. m. alle ore 9.30, presso il Circolo Agrario, il perito agrario Mario De Bortoli, del Consorzio di Frutticoltura, terrà una lezione pratica sulla potatura verde e sulla cura dei parassiti degli alberi da frutto.

Tutti gli agricoltori interessati sono invitati ad intervenire alla importante suddetta lezione, nel loro interesse.

CASARSA

La chiusura del corso di economia domestica

(Rit.) — Nella sede del Fascio, è avvenuta la chiusura del Corso di economia domestica iniziato il 25 marzo e svolto con una serie di 25 lezioni. Intervengono alla cerimonia il Presidente provinciale dell'O. N. B. prof. avv. uff. Bernardinis, la prof.ssa Corradi, la signorina Baldassarri dirigente del Corso di economia domestica di Udine, i dirigenti dell'O. B. dei Comuni del Mandamento di S. Vito, Zoppola, S. Giorgio della Richinvelda e Codroipo e tutte le autorità politiche, militari, religiose e civili del Comune.

La signora Zannier, direttrice del Corso di economia, fece una ampia relazione dell'attività svolta in questi mesi, disse la sua gratitudine alle autorità provinciali e comunali, per l'appoggio dato alla Scuola e particolarmente al presidente del Comitato locale dell'O. B. camerata Arturo Mario De Lorenzi.

Dopo aver illustrato gli scopi di questi corsi che hanno avuto i migliori risultati ringrazia il dottor Solito, il prof. Sambuco, il dottor Franceschini, la signorina Chivini per la collaborazione nelle lezioni di puericoltura, igiene, agraria, taglio e cucito. Di queste ultime lezioni si ammirarono gli ottimi risultati in una mostra di bellissimi lavori finiti nel disegno esatti nell'esecuzione.

L'oratrice chiuse il suo dire inneggiando al Duce, instancabile nell'incitamento di ogni opera di bene «sempre presente ovunque sbocci un fiore di operosità».

Segui il seniore avv. uff. Sergio Bernardinis con parole di vivo compiacimento per l'attività svol-

ta e i lusinghieri risultati che segnano il raggiungimento di una tappa nella soluzione del problema economico posto a base dell'opera di ricostruzione.

Dopo di che il Presidente provinciale dell'O. B. passò alla consegna dei diplomi alle frequentanti: Ida Burba De Lorenzi, Casarsa; Ottavia Collesan, Spilimbergo; Nives Della Rossa, San Giorgio di Richinvelda; Giulia Della Strada, Casarsa; Caterina Fortini, Valvasone; Dircce De Rosa, Spilimbergo; Luigia Fantin, Casarsa; Anna Lovisatti, S. Vito al Tagliamento; Danila Merlin, S. Vito al Tagliamento; Fiorina Micheli, Castions di Zoppola; Gina Pittana, Valvasone; Raffaella Sabbatini, Casarsa; Felicità Veronesi, Valvasone; Cornelia Mistruzzi, Castions; Ilde Zucco, Casarsa; Cecilia Casari, S. Giovanni di Casarsa; Dircce Berti, S. Giovanni di Casarsa.

Con un eloquente rinfresco, offerto impercettibilmente nei locali stessi della Scuola dalle organizzate, ebbe fine la simpatica adunata.

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio di Casarsa sollecita i fascisti a mettersi in regola col versamento delle quote mensili dei due primi trimestri; ed avverte che il Segretario amministrativo trovasi a disposizione degli interessati tutti i giorni feriali, presso la sede, dalle ore antimeridiane 7 alle 8.30.

VALVASONE

A proposito del crollo di un lato del Castello

Come è noto, qualche anno fa precipitava nel vallo, che circonda l'antico nostro Castello, e precisamente sul lato verso la piazza del paese un angolo del Castello stesso. Nella caduta è stato trascinato un bel balcone gotico con poggione che però, a cura della proprietà, ora, Valvasone, è stato recuperato almeno in parte.

La popolazione auspiccherebbe la ricostruzione della parte caduta col ricollamento a posto del caratteristico balcone in quanto ne deriverebbe decoro alla piazza, che già presenta una interesse artistico.

A parte questa considerazione, non è infondato il timore che, non esistendo il tratto crollato, possa manifestarsi altri cedimenti che compromettano la conservazione dello storico edificio, nel quale ha vissuto uno dei letterati più eminenti del Friuli, il poeta Erasmo da Valvasone, autore celebrato della «Caccia» e dell'«Angeleide».

Tornerebbe gradito il parere di qualche tecnico competente addetto alla tutela delle Belle Arti.

la gita, la quota è stabilita in lire 25 per persona.

Le prenotazioni si ricevono presso il Gestore dello spaccio del Dopopolavoro entro domani 16 corrente.

BAGNARIA ARSA

Funebri di un balilla

A soli dieci anni, causa breve ma crudele malattia, in questi giorni, fu strappato all'affetto dei genitori e dei parenti, un nostro bravo e buon balilla, amato dai compagni dai maestri e dai superiori tutti: Bruno Beltrami di Privano.

I funerali riuscirono una manifestazione per il piccolo scomparso. Tutta Privano, volle unirsi al

dolore della famiglia stessa, accompagnando all'estrema dimora il nostro Balilla. La piccola bara, letteralmente coperta di corone di fiori, preceduta dai segni religiosi, e seguita dalla scolaresca di Privano e rappresentanza balillistica di Sevegliano e del Comune, dopo le esequie religiose officiate dal cappellano locale, fu inumata nel Cimitero, tra il compianto generale.

Ai genitori e parenti tutti porogliamo sentite condoglianze.

Del rapporto del Fascio con l'intervento del Federale e della manifestazione al campo sportivo, diamo notizia in cronaca di Udine.

Cronaca di Codroipo

L'assemblea dei mutilati

La Sottosezione Mutilati ed Invalidi di guerra del mandamento di Codroipo, ha tenuto domenica il suo annuale rapporto. Oltre un centinaio di iscritti vi ha preso parte. Alle ore 9 si dettero convegno in piazza Danie, ove pure per detta ora sono convenute le maggiori autorità del Comune, tra le quali notiamo il vice podestà, il segretario del Fascio, il rappresentante del presidio Carlo Vercini San Giusto, il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, tutti i dirigenti delle Associazioni d'Armi ed altre. Si è formato un corteo e, con la fanfara del Fascio giovanile in testa, si è recato a rendere omaggio al monumento ai Caduti, deponendovi anche una corona di alloro.

L'assemblea annuale si è svolta quindi nella sala del Cinema Vittoria, gentilmente concessa, con l'intervento del presidente provinciale comm. Lorenzo Alciati, e del segretario avv. dr. Ottorino Alatiere. La riunione si è aperta con il saluto al Re ed al Duce e con vibranti parole del Segretario del Fascio, il quale ha portato il saluto della Camice Nere di Codroipo e del comm. Alciati, che ha ringraziato il rappresentante del Partito e le autorità convenute assicurando che i Mutilati saranno sempre e ovunque primi tra tutti i cittadini. Quindi il presidente della Sottosezione, camerata Paolo Guzzoni, ha svolto la relazione morale e finanziaria, dalla quale risulta la bella efficienza della Sottosezione stessa.

Ha preso poi nuovamente la parola il presidente provinciale, il quale, prendendo atto con rammarico delle annunciate dimissioni del camerata Guzzoni, dovute a ragioni professionali, lo ha vivamente elogiato per la proficua attività svolta, estendendo il suo plauso ai collaboratori. Anche il geometra Sabbadini ha avuto parole riconoscenti, a nome dei soci, per il presidente cessante.

Dopo la trattazione da parte del comm. Alciati di vari argomenti inerenti alla attività associativa, l'assemblea si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

Nella Casa del Littorio autorità e mutilati hanno partecipato ad un rancio.

Sono stati inviati telegrammi a S. M. il Re Imperatore, al Duce ed all'on. Delcroix.

SEDEGLIANO

Nel Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio, il Segretario Federale ha rinunciato la nomina a componenti il Direttorio di questo Fascio dei fascisti: Rinaldi, avv. Giuseppe; Carofoli, dr. Umberto; Barelli, Quinto; Ernesto Pitana; Spizzo Nillo.

Sezione cacciatori Sedegliano Meretto e Flabiano

La Sezione cacciatori al fine di ottenere che siano meglio osservate le disposizioni di legge che tutelano la selvaggina specie nel periodo di nidificazione e di crescita, ha disposto di allargare dei premi agli agricoltori che segnalano a questa Sezione l'esistenza di nidi di stamne.

All'uopo richiama taluna disposizione di legge sulle caccia e le severe sanzioni comminate a carico dei trasgressori.

Art. 1. La presa di uova, nidi e piccoli nati da qualsiasi specie è severamente vietata, ed i contravventori saranno puniti di una ammenda da lire 100 a lire 1000. Per la cattura della lepre e piccoli nati la pena è di lire 200 a lire 2000.

Se trattasi di minorenni le suddette peggiori saranno applicate ai genitori e tutori.

Art. 2. I cani di qualsiasi razza, trovati a vagare nella campagna nel periodo di divieto di caccia, devono essere se possibile i catturati ed uccisi dagli addetti alla vigilanza.

Il tenutario è punito con l'ammenda da lire 100 a lire 2000.

I premi da elargire agli agenti di vigilanza sono i seguenti: lire 100 per contravvenzione seguita da condanna, per caccia abusiva senza licenza o caccia e cattura in periodo di divieto. Lire 50 per contravvenzione, seguita da condanna, per caccia o selvaggina nobilita stanziale in periodo in cui questa è proibita. Lire 25 per contravvenzione seguita da condanna, per cani trovati a vagare in campagna. Un premio, sarà poi devoluto da questa Sezione, a quell'agente che avrà dimostrato particolare zelo nel reprimere abusivi e infrazioni alle leggi sulla caccia. Lire 25, premio agli agricoltori che segnalano a questa Sezione l'esistenza di nidi di stamne (pernici), il premio verrà consegnato a uva dischiuse.

ni da Moggi Ud., med. d'oro; 2. Formentini Michele, da Moggi, med. d'arg. grande; 3. Galvani Sante, 4. Barpaccio Amelio, tutti da Moggi, pure premiati con medaglia d'argento grande.

Cat. II. - Campionato individuale Tolmezzo: 1. De Colle Davide, med. d'oro; Marini Giovanni e Candotti Antonio, rispettivamente classificatisi 2. e 3., premiati il primo con medaglia vermeil e lo altro con med. d'argento.

Cat. III. - Incoraggiamento: 1. Tosoni Bruno, med. d'oro; 2. Cucchiaro Mario, med. argento grande; 3. Vidoni Francesco, med. argento; 4. Candotti Luigi, medaglia argento.

Cat. IV. - Tiro di guerra: 1. Zabrara Leonardo, med. d'oro; 2. Barbacotto Amelio, med. arg. grande; 3. Gressani Nicola e Foraboschi Giovanni, rispettivamente 3. e 4. medaglia argento.

Cat. V. - Carabina cal. 22: 1. Gressani Nicola, med. argento ed argento; 2. Giorgini Bruno e 3. De Colle Davide, premiati con medaglia argento.

Decesso
 E' deceduta, ventisettenne, la signora Gentile Puppin nata Dana, moglie del camerata Serafino Puppin. A lui ed ai congiunti tutti

ti porogliamo il senso delle nostre condoglianze.

Pallacanestro

La partita di pallacanestro, disputata domenica in piazza XX settembre tra Udine III G. R. e F.G.C. di Tolmezzo, era valida per le semifinali provinciali ed ha avuto il seguente esito: Tolmezzo 27 Udine 15. Tolmezzo ha quindi battuto in ordine di giocata, Gemona, Tarcento e Udine III G. R.

RAVASCLETTO

Il rapporto del Fascio

Domenica 13, alle ore 18, si è qui tenuto l'annuale rapporto del Fascio, presieduto dall'ispettore Federale di Zona, avv. Renato Gressani, nell'aula di disegno della Scuola Professionale. Erano presenti il Podestà, geom. Stua, il segretario comunale, il Segretario del Fascio, il corpo insegnante. L'aula era gremita di fascisti ed organizzati dell'O. B., tutti in divisa.

Dopo l'appello, il camerata Gressani illustrò con poche parole le finalità di questi rapporti annuali, ricordò degnamente il Console generale Luzzi ed il geom. Marsilio, caduti eroicamente in Spagna, in difesa della ci-

viltà fascista e ne fece l'appello. Il Segretario del Fascio lesse poi un'ampia relazione sulla attività svolta nell'anno XV, specialmente nel campo dell'assistenza civile e dell'impiego della mano d'opera nei lavori pubblici.

Parlò quindi il Podestà geom. Stua, dando esauriente relazione sull'attività dell'Amministrazione comunale sullo stesso periodo. Rilevò come la disoccupazione locale sia sensibilmente diminuita nell'anno in corso, grazie ai lavori pubblici, fra quali l'acquedotto; trattò il tema importante dell'allacciamento automobilistico di Ravascletto coi centri vicini, constatando con soddisfazione come tale spinoso problema sia prossimo alla sua soluzione, mercede l'interessamento delle superiori autorità e dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Il camerata Gressani parlò infine della Scuola Professionale, di cui, pur rilevando il sensibile miglioramento, evidente negli elaborati della mostra, ha lamentato lo scarso interessamento della popolazione locale e la poca frequenza, esortando la popolazione stessa a sempre più apprezzare questa utile istituzione.

Il Rapporto si è chiuso col rituale saluto al Re Imperatore ed al Duce.

CARLO ERBA S. A. - MILANO

Non sempre
 fa bene ciò che piace.
 Quasi mai piace ciò
 che fa bene.

Solo l'acqua d'aroma
 preparata con le
 POLVERI IDRIZ ERBA
 associa i maggiori requisiti
 igienici a un sapore
 gradevolissimo e piace a tutti.

Ogni scatola
 contiene un buono:
 12 buoni danno diritto
 al ritiro gratuito
 di una scatola Polveri
 IDRIZ ERBA.

POLVERI IDRIZ ERBA

MILANO

A MILANO
 per le sue manifestazioni
 culturali e sportive.

A MILANO
 per le ultime novità
 nel campo industriale.

A MILANO
 per i grandi affari.

A MILANO
 per il Vostro abbigliamento
 maschile.

DA MILANO
 I GRANDIOSI MAGAZZINI

"AL DVOMO"
 VI VESTONO SU MISURA A DISTANZA
 SENZA CHE VI MUOVIATE DA CASA E SENZA SECCATURE.

MODELLI DI ALTA MODA
 TESSUTI DI ASSOLUTA GARANZIA.
 SCRIVETE AI

MAGAZZINI AL DVOMO
 MILANO PIAZZA DOMO CASELLA POSTALE 1113

Rivolgersi **AUGUSTO LEDRI** - Via Tiberio Deciani 54 - UDINE
 ai nostri agenti **VITTORIO TOMMASI** - Corso Vitt. Em. 45 - PORDENONE

SVEDU

UDINE - Viale Venezia 60 - Tel. 10.31

Vaporizzatore elettrico 2000 per Insetticida (brevettato)

Lo sterminatore di tutti gli insetti

Si trova in vendita presso i migliori negozi.

Richiedete il liquido insetticida 2000 il più efficace ed economico.

Profuma e non macchia.

Da Palmanova

Pro opere assistenziali

Diamo il terzo elenco delle offerte pervenute all'E. O. A.:

Rapetti Emilio lire 70; Riva Achille 80; Riva Guglielmo 50; Salvadori Luigi 400; Salmo Romano 40; Savorgan Carlo 15; Syel Stello 30; Sonvillia Anastasia 20; Spizzanigoglio fratelli 200; Simonetti Rosa 40; Sisti Guido 40; Spigo Luigi 30; Scarpa Fortunato 30; Tempo Achille 20; Torolito Ottavio 150; Turchetti Domenico 100; fratelli Tassarolo 50; Travaglini dr. Bruno 50; eredi Tamburini 30; Tavano Davide 10; Tellini Ulisse 40; Urdich Luciano 24; Urdich Cirio Regina 20; Visentin Antonio 20; Valle Mario 30; Verzegnassi Benedetto Paesquale 20; Viani Virgilio 30; Vettorello 100; Virgilio Paolo 10; di Tullia Zandona 50; Zanusso Umberto 25; Zorzenon Lino 25; Zucchetto Gio. Battista 20; Bono Raffaele 10; Minigutti Elisa 20; De Lorenzi Cesare 50; De Biasio Arrigo 50; Bragutti Romano 40; De Lorenzi avv. Attilio 50; Fogna dr. Emilio 72; Strizzolo Pasquale 30.

MARANO

Sconvenienze

Riceviamo e pubblichiamo, associandoci ai giusti rilievi:

«Egregio signor Direttore, non so se Ella abbia mai avuto occasione di recarsi a Marano Lagunare, in gita o di passaggio per andarsene alla spiaggia di Lignano. Se non vi è mai stato Le informo di questo.

Il forestiero che arriva a Marano — non appena mette piede in terra — scendendo dalla sua macchina o dalla autocorriera — è preso d'assalto — è la parola — da una turba di ragazzetti lacerti, cenciosi che, con fare insistente e querulo, chiedono moneta all'ospite arrivato e lo seguono lungo l'itinerario che egli ha in animo di percorrere con raddoppiata molestia, fino a tanto che quello — per togliersi da lato quel cozzo — non butta la sua mancata di «balancha» che la turba si precipita a racchiare. Questo succede, invariabilmente, a tutti i forestieri che si recano a Marano — prontamente addocchiati dalla monelleria — e si ripete con maggior insistenza — ora, durante il periodo dei bagni di Lignano, quando per Marano transita e si ferma la

MARANO

CASTIONS

Premi demografici

La Commissione Demografica provinciale ha conferito un premio di natalità di lire 100 a Buian Beniamino fu Leonardo; Buri Amadio di Gio. Battista; Del Frate Remigio di Domenico; Entesan Gino di Valentino; Minin Giacomo di Giuseppe; Pradolini Epituro fu Antonio; Pradolini Guerrino di Alessandro; Semola Giuseppe di Gio. Battista; Sicuro Giacomo; Stocco Romeo fu Pietro; Tel Luca di Giuseppe; Codarin Angelo di Valentino; Danielotto Nello di Ferruccio; Degano Livio di Antonio; Tuan Acides fu Marcelino; Tuan Dante fu Marcelino.

Gita del Dopopolavoro di Morsano

Domenica 20 c. m., sarà effettuata la gita dopopolavoristica a Padova, per visitare la Fiera Campionaria. La partenza da Morsano è fissata alle ore 4 del mattino ed il ritorno da Padova per le ore 24 circa. La quota per il viaggio di andata e ritorno a mezzo autocorriera è stabilita in lire 20 per persona per il dopopolavorista in possesso della tessera dell'anno XV; per le altre persone che intendessero partecipare al

L. D. G.

Ultime notizie e informazioni

RITORNI DALL'A.O.I.

CC. NN. della "23 marzo" e Cavalieri di Neghelli

NAPOLI, 14. Stamane alle ore 8.30, provenienti dall'A. O. I., è giunto il piroscato *Liguria* con a bordo i seguenti comandi e reparti della prima brigata CC. NN. "23 marzo":

Comando brigata e quartier generale primo battaglione mitraglieri, CC. NN. 135° Legione, CC. NN. di formazione, 135° batteria cannoni 65-67, 192 Legione CC. NN., 192° batteria cannoni 5-17.

Erano a ricevere i valorosi reduci un battaglione di formazione con la musica della 138° Legione M.V.S.N., il generale Ruocco per la divisione, ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia e numerosa folla. Sbarcati i legionari si sono ordinati sul molo "Piscane" e quindi, perfettamente inquadrati, si sono recati tra due folte ali di popolo plaudente ai comandi di tappa per raggiungere in giornata i centri di mobilitazione.

Alle ore 9.30, anche provenienti dall'O.O.I., è giunto il piroscato *Sannio* recante a bordo il secondo gruppo "Genova" e il quarto gruppo "Aosta" per un totale di oltre 1000 uomini. I valorosi reduci fanno parte del raggruppamento colore dei cavalieri conquistatori di Neghelli. Sulla murata del piroscato si notavano grandi manifesti ineguali al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero. Prestavano servizio d'onore alla stazione marittima un battaglione di formazione con la musica della 138° Legione della M.V.S.N., rappresentanza della associazione dell'Arma di cavalleria e del 31° e 41° fanteria. Assistevano autorità civili, militari e fasciste.

L'ispettore delle truppe celeri gen. Murari col generale Ruocco rappresentanza della divisione e la autorità è salito a bordo dove ha porto ai valorosi reduci il saluto di S. E. Pariani Sottosegretario alla Guerra. Il gen. Murari ha esaltato il valore dimostrato dagli intrepidi cavalieri ed ha rivolto all'on. Paolo Greco già comandante presente allo sbarco, parole di elogio. Anche l'on. Greco ha rivolto ai reduci vibranti parole. Lo sbarco dei cavalieri ha dato luogo a calorose manifestazioni di patriottismo da parte della folla, mentre la musica della 138° Legione suonava gli inni patriottici. I dragoni del "Genova" partiranno questo oggi alle ore 15 per Roma, mentre il 4° gruppo "Aosta" raggiungerà il proprio accantonamento in piazza Carlo III.

Eroe diciottenne commemorato a Torino

TORINO, 14. In piazza "Crispien" alla presenza delle autorità, di folte schiere di iscritti all'O.N.B. e dei genitori del Caduto è stata solennemente commemorata la medaglia d'oro Michels Grifa, immolatosi appena diciottenne valorosamente combattendo nella conquista dell'Impero. Dopo l'apoteosi del Caduto fatto dal presidente provinciale dell'O.N.B. il presidente della Provincia ne ha rievocato la figura con una commovente orazione.

Una sciagura aerea

ROMA, 14. Il giorno 7 corrente mese un aereo biplano di assalto pilotato dal sottotenente Betti Angelo è precipitato per cause imprecisate mentre tentava un atterraggio di fortuna nei pressi di Mirafiori. Il pilota che non ha potuto fare uso del paracadute è deceduto.

49.877 viaggiatori su 71 treni popolari

ROMA, 14. I ferri con 71 treni popolari su un percorso medio di andata e ritorno di Km. 318 si sono trasportati sulle Ferrovie Italiane dello Stato 49.877 viaggiatori.

Proroga al concorso poeti di Mussolini

LUCCO, 14. Il termine per la presentazione delle liriche al concorso dei poeti del tempo di Mussolini, è stato prorogato al 20 luglio.

Lantini inaugura la sede dei lavoratori del commercio

ROMA, 14.

Stamane alla presenza di S. E. Lantini ministro delle Corporazioni, accompagnato dal Segretario Federale dell'Urbe e da altre autorità, è stata inaugurata la nuova sede della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. Il Ministro ha fatto il suo ingresso nel salone delle adunate dove erano riuniti tutti i membri del consiglio nazionale della confederazione, accolto da una prolungata ovazione e in entusiastici applausi all'indirizzo del Duce.

Cessati gli applausi, il presidente della Confederazione ha rivolto al Ministro ed alle autorità presenti il saluto della Confederazione dei lavoratori del commercio.

6 miliardi di nuove tasse decise dal Governo di Blum

Aumento del tasso di sconto

PARIGI, 14. Il Consiglio di gabinetto presieduto da Blum ha discusso i nuovi progetti finanziari per far fronte al fabbisogno della tesoreria con nuove risorse valutate da 5 a 6 miliardi, mediante ritocchi alle tasse ed alle imposte che dovrebbero essere adeguati alla svalutazione del franco e l'aumento probabile del 30 per cento delle irrorazioni e dei tabacchi. Sarebbero inoltre stati studiati speciali disegni di legge concernenti i dividendi delle società, il ritorno di capitali emigrati all'estero, la pena contro le frodi fiscali. Il Consiglio ha discusso anche progetti di credito a breve scadenza per vari miliardi. Giovedì i progetti saranno discussi alla Camera.

E' dubbia l'accoglienza parlamentare a questi nuovi aggravi. Comunque l'atmosfera è molto serena, questa settimana, principalmente a causa della situazione economico-finanziaria del Governo del fronte popolare. Il Senato si è già mostrato la settimana scorsa nettamente ostile a Blum. I giornali di destra parlano per questa ragione di sintomi di crisi, mentre quelle del fronte popolare si lamentano che tutti gli avversari del Governo si preparino ad un attacco generale contro il fronte popolare.

Si ha da Londra che tutta la stampa londinese del mattino esprime oggi preoccupazioni circa la situazione finanziaria molto critica e la posizione seriamente compromessa di Blum. Il "Daily Telegraph" riproduce alcune voci secondo le quali i fondi dell'allungamento monetario non avrebbero più che poche riserve. La Francia sarebbe alla vigilia di una nuova uscita in massa di capitali. Intanto con provvedimento ordinario, la Banca di Francia ha elevato il tasso di sconto dal 4 al 6 per cento e quello dei prestiti a 30 giorni dal 4 al 6 per cento.

Agitazioni in America

Scioperi nelle miniere Violenze nel Michigan

NEW YORK, 14. Gli scioperanti nella industria automobilistica hanno dato luogo ieri a numerose manifestazioni. A Monroe (Michigan) un colossale comizio è stato tenuto fuori della città. Il presidente della United Automobile Workers America ha lanciato alle Compagnie un ultimatum, prevedendo che gli scioperanti entreranno a Montone in due giorni se non verrà firmato il contratto da essi reclamato. Il sindaco della città ha replicato che se gli scioperanti mettersero in esecuzione questa minaccia egli farebbe suonare le campane del municipio a stormo e 5 mila cittadini armati sarebbero pronti in un quarto d'ora a respingere l'assalto. A Yonkstown, durante un'assemblea, tre operai non scioperanti, agenti di polizia ed un membro di un picchetto di sorveglianza sono rimasti feriti. Il governatore è giunto in aeroplano sul posto per sorvegliare la situazione. Lo sciopero degli operai di 15 miniere, ordinato da John Lewis dovrebbe iniziarsi domani. Esso comprende 9500 minatori. A Pohnstown (Ohio) il congresso della federazione americana dei lavoratori

La celebrazione leopardiana

Romagnoli parla del Poeta alla presenza di S. E. Bottai

NAPOLI, 14. Questa mattina nel teatro San Carlo, promossa dalla Reale Accademia d'Italia in ottemperanza al compito affidato dal Duce, si è tenuta la commemorazione di Giacomo Leopardi, nel centenario della sua morte. Alle ore 11 è giunto al teatro, S. E. il Ministro dell'Educazione nazionale, on. Bottai, in rappresentanza del Governo fascista, che è stato ossequiato dalle autorità. Dopo il saluto al Duce ordinato da S. E. Bottai, è stato dato lettura di un telegramma del Presidente dell'Accademia d'Italia S. E. Marconi al podestà di Napoli col quale egli esprime il suo vivo rammarico di non poter presenziare alla manifestazione a causa di una sopravvenuta indisposizione. Quin di S. E. l'accademico Romagnoli ha pronunciato l'orazione commemorativa.

Egli iniziò il discorso mettendo in rilievo quella che egli chiama temperie classica nella quale vissero artisti nati intorno all'800: Feine, Balzac, Hugo, Berlioz, Sand, Chopin, Liszt, Schubert e molti altri romantici francesi. Di quella fioritura è Leopardi. L'oratore coglie del poeta l'animo ardente, appassionato, anelante all'infinito, ben diverso della malinconia immaginaria che di lui circola. Nota che fuori d'Italia vivono spiriti a lui congeniali che egli non incontrò mai. Ciò può indurci a un breve rammarico: ma, pur accorrendo il dolore della sua vita, ciò lo salvò da parecchie insidie del romanticismo e massime dell'improvvisazione.

Proseguendo nella sua acuta analisi l'oratore entra nel vivo dei canti leopardiani, rilevando come principali caratteri la sintesi, la musicalità, osservando che a differenza d'altri poeti in questa musicalità il pensiero non si distrugge, ma si eleva. Chiudendo infine il suo discorso S. E. Romagnoli tratta del pessimismo leopardiano; il quale non il rinnegamento della vita, bensì dolore di non poter partecipare alle feste della vita, potentemente affermata nel miracoloso mondo dei suoi canti, anche più azzurri. Cosicché l'Italia mussoliniana sente giungere più ardente dalla remota giovinezza i magnanimi accenti che nelle canzoni del Leopardi esaltano la vita, l'eroismo, la Patria.

L'esito dei colloqui di von Neurath a Budapest

BUDAPEST, 14.

Un comunicato ufficiale sulla visita a Budapest del Ministro degli Esteri del Reich rileva che il soggiorno del barone von Neurath nella Capitale ungherese ha documentato le intime relazioni amichevoli esistenti tra l'Ungheria e la Germania.

«Nei colloqui caratterizzati da scambi di fiducia, svoltisi tra von Neurath, Daranyi e de Kanya sono state discusse — dice il comunicato — tutte le questioni della politica europea e specialmente quelle alle quali la Germania e l'Ungheria sono direttamente interessate. E' stata constatata con particolare soddisfazione la perfetta concordanza di vedute dei due Governi i quali, respingendo qualsiasi tentativo di blocco, intendono servire anche nel futuro l'opera della pace sulla via percorsa sinora.

«Ungheria e Germania non vogliono elevare barriere tra i popoli, ma vogliono tentare di conciliare i vari interessi per una definitiva pacificazione. I colloqui hanno dato occasione di constatare che i due Governi hanno la stessa opinione anche su vari altri problemi discussi. I due Governi sono decisi a sviluppare le relazioni amichevoli immutabili esistenti tra la Germania e l'Ungheria per raggiungere i loro scopi pacifici».

Tensione turco-siriana

Precipitoso ritorno di Atatürk ad Istanbul

ISTANBUL, 14. Il Presidente Atatürk che era partito per un viaggio a Trebisonda, Erzerum e nei vilayeti orientali, è rientrato improvvisamente ad Istanbul. Egli stesso ha motivato la sospensione del viaggio con lo stato delle strade che rende il viaggiare tutt'altro che comodo. E' da aggiungere che le notizie dal Sangiaccato, sono allarmanti.

Il corrispondente del "Sun Telegraph" manda da Antiochia al suo giornale che bande arabe hanno fatto saltare i ponti alla frontiera tra la Turchia ed il Sangiaccato, in modo che il treno espresso non ha potuto avanzare. I viaggiatori hanno dovuto trasbordare. Il corrispondente afferma che le autorità siriane distribuiscono armi alle tribù arabe e armeno di Taehnak.

I giornali siriani alzano l'opinione pubblica, affermando che la Turchia ha inviato armi nel Sangiaccato.

Lo Stato corporativo

citato ad esempio da Alfieri al Congresso degli Autori

PARIGI, 14.

Questa mattina ha avuto luogo nel salone dell'orologio del Ministero degli Affari Esteri l'inaugurazione del 2° Congresso della Confederazione internazionale delle Società di autori e compositori, alla presenza del Presidente Lebrun.

La seduta inaugurale è stata presieduta da S. E. Dino Alfieri presidente della Confederazione internazionale. Ha parlato per primo il sig. Charles Merc. Salutato da un caloroso applauso ha preso quindi la parola S. E. Alfieri il quale, dopo aver detto che la società particolare della riunione onorata dalla presenza del Presidente della Repubblica è la prova eloquente della sua alta importanza e dell'interesse reale dei problemi che devono essere studiati, proseguì affermando che il compito è grave e che il successo coronerà gli sforzi.

Esprime la fiducia che si riuscirà a risolvere anche con soddisfazione generale i differenti problemi di carattere tecnico ed economico e che quello dei rapporti della Confederazione con i rappresentanti dell'industria e del commercio, problema che sembra per la sua natura stessa presentarsi come la maggiore difficoltà, «lo sento» — dice S. E. Alfieri — che la mia fiducia non è arbitraria. Essa è dovuta all'esperienza che ho potuto acquistare da quando Mussolini ha creato lo Stato corporativo. Le questioni più spinose possono essere risolte con il contatto diretto delle parti interessate. Questa è una affermazione ottimistica ma di quell'ottimismo stesso che è in fondo a qualsiasi cosa sana e vera».

S. E. Alfieri conclude ringraziando rispettosamente il presidente della Repubblica che ha voluto con la sua presenza accordare la testimonianza della sua simpatia all'opera della Confederazione e ringraziando anche il ministro Zay e tutti coloro che hanno offerto l'aiuto prezioso della loro collaborazione e della loro adesione; ciò che permetterà di raggiungere un'altra tappa nel cammino per la valorizzazione delle opere dello spirito.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

Il Congresso degli Autori si è aperto con un discorso di S. E. Alfieri.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi 12 14

Parigi 84.50 84.50
Londra 93.75 93.75
New York 19.19 19.19
Zurigo 434.75 435.
Brusselle 3.20 3.20
Vienna 3.55 3.55
Praga 66.20 66.20
Amsterdam 10.15 10.15

Titoli di Stato

Rendita 5% 94.32 94.37
Rendita 3.50% 74.85 74.85
P. Conv. 3.50 72.62 72.65
B. T. 1940 101.47 101.42
B. T. 1941 101.50 101.70
B. T. 1942 92.10 92.10
B. T. 1943 98.15 98.20
B. T. 1944 98.15 98.15

Titoli diversi

Ass. Generali 4520. 4520.
La Centrale 890. 893.
Ferr. Most. 550. 550.
Meridionali 407. 408.50
Cosruz. Veneta 333. 331.
Nav. en. Ital. 81.50 82.50
Cot. Cantoni 3050. 3040.
Cot. Olcese 451. 455.
Cot. Furter 200. 200.50
Cot. Val d'Olena 157. 158.50
Cot. Val Ticino 184. 183.
Tess. Stamp. 932. 935.
Canali Coats 510. 510.
Lancio Naz. 542. 546.50
Man. Rossari 714. 714.
Man. Rotondi 559. 558.
Man. Tosi 68.50 68.50
Cot. Meridion. 257.50 258.50
Un. Manifatt. 346. 347.
Lan. Gavarro 625. 625.
Lan. Rossi 4190. 4190.
Lan. Targetti 129.25 130.50
Bernasconi 98.50 98.50
Cascami Seta 454. 457.
Chaitillon 118.25 115.
Sila 474. 475.
M. Pacchetti 90. 90.25
Scotti e C. 50.75 50.75
Ansaldo 55. 55.
Iva 238.50 230.
Metalurg. Ital. 241. 241.
Monte Amiata 94. 95.50
Montecatini 215. 215.
Daimler 229. 229.
Breda 237.75 238.25
Bianchi 94.75 94.75
Isotta Fraschini 36. 36.50
Kia 465. 465.75
Off. Reggiane 69. 69.75
Aer. di Elettr. 215.25 215.
Piacentina 223. 223.
C.I.E.L.I. 331. 330.

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 giugno 1937:
I.R.I. serie Siet 4% 635. 635.
Op. pubb. I.R.I. 4.50% 466. 466.
Op. pubbl. Elfer 4.50% 472. 471.25
Pubblica utilità 6% 499.50 499.50
Pubbl. ut. s. tel. 6% 500.50 500.50
Credito Navale 6.50% 506.50 506.
Edison en. 1931 6% 504. 504.
Emiliana 6% 502. 502.
Merid. di elettr. 6% 500.75 500.75
Soc. Esorc. Tel. 6% 497. 498.50
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 giugno 1937:
I.R.I. serie Siet 4% 635. 635.
Op. pubb. I.R.I. 4.50% 466. 466.
Op. pubbl. Elfer 4.50% 472. 471.25
Pubblica utilità 6% 499.50 499.50
Pubbl. ut. s. tel. 6% 500.50 500.50
Credito Navale 6.50% 506.50 506.
Edison en. 1931 6% 504. 504.
Emiliana 6% 502. 502.
Merid. di elettr. 6% 500.75 500.75
Soc. Esorc. Tel. 6% 497. 498.50
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 giugno 1937:
I.R.I. serie Siet 4% 635. 635.
Op. pubb. I.R.I. 4.50% 466. 466.
Op. pubbl. Elfer 4.50% 472. 471.25
Pubblica utilità 6% 499.50 499.50
Pubbl. ut. s. tel. 6% 500.50 500.50
Credito Navale 6.50% 506.50 506.
Edison en. 1931 6% 504. 504.
Emiliana 6% 502. 502.
Merid. di elettr. 6% 500.75 500.75
Soc. Esorc. Tel. 6% 497. 498.50
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 giugno 1937:
I.R.I. serie Siet 4% 635. 635.
Op. pubb. I.R.I. 4.50% 466. 466.
Op. pubbl. Elfer 4.50% 472. 471.25
Pubblica utilità 6% 499.50 499.50
Pubbl. ut. s. tel. 6% 500.50 500.50
Credito Navale 6.50% 506.50 506.
Edison en. 1931 6% 504. 504.
Emiliana 6% 502. 502.
Merid. di elettr. 6% 500.75 500.75
Soc. Esorc. Tel. 6% 497. 498.50
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Obbligazioni

Obbligazioni

La Parsons introvabile

NEW YORK, 14.

Permane il mistero più assoluto circa il rapimento della signora Parsons. La polizia è convinta che la signora sia stata uccisa. Il marito ha lanciato un appello per radio, pregando i rapitori di mettersi in comunicazione con lui e giurando di mantenere il segreto.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de il Popolo del Friuli

ANNUNCI SANITARI

Dr. FERUGLIO-TININ

Specialista malattie dei bambini
già Aiuto Effettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-18

Prof. P. G. CANTELE

Primario inc. Ospedale Civile
Malattie orosciche, naso, gola
Consultazioni private in via E. Valvason 13 ore 11-12 (esclusivo giovedì) e ore 15-17 - Tel. 12-76

Dentista

Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Savognana 6 tel. 130, ore 10-12-15-18

Dr. G. MURERO

Direttore del Dispensario per le
Malattie della pelle e veneree
Udine, via Giardini 3, Tel. 6-28
Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20

Vene varicose, Piaghe ed Eczema

da varici. Cure senza operazioni

Dr. G. DE LEO

Specialista Perfor. Cliniche Parigi
Via Genova 16, Udine, 9-12, 14-19

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORICCO

Diplomato e già assistente v. al
Istituto Stomatologico di Milano.
Radiografia - Terapia fisica
Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-77.

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genio orinario
Udine: Via Aquileia 22, Tel. 6-56
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA

Dr. G. PARENTI

Specialista malattie
Oreocriche - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 5, Udine, 5-6
Visite ogni giorno

Studio Dentistico

BARTIROMO

Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e
14-18. Tel. 11-38. S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nomin